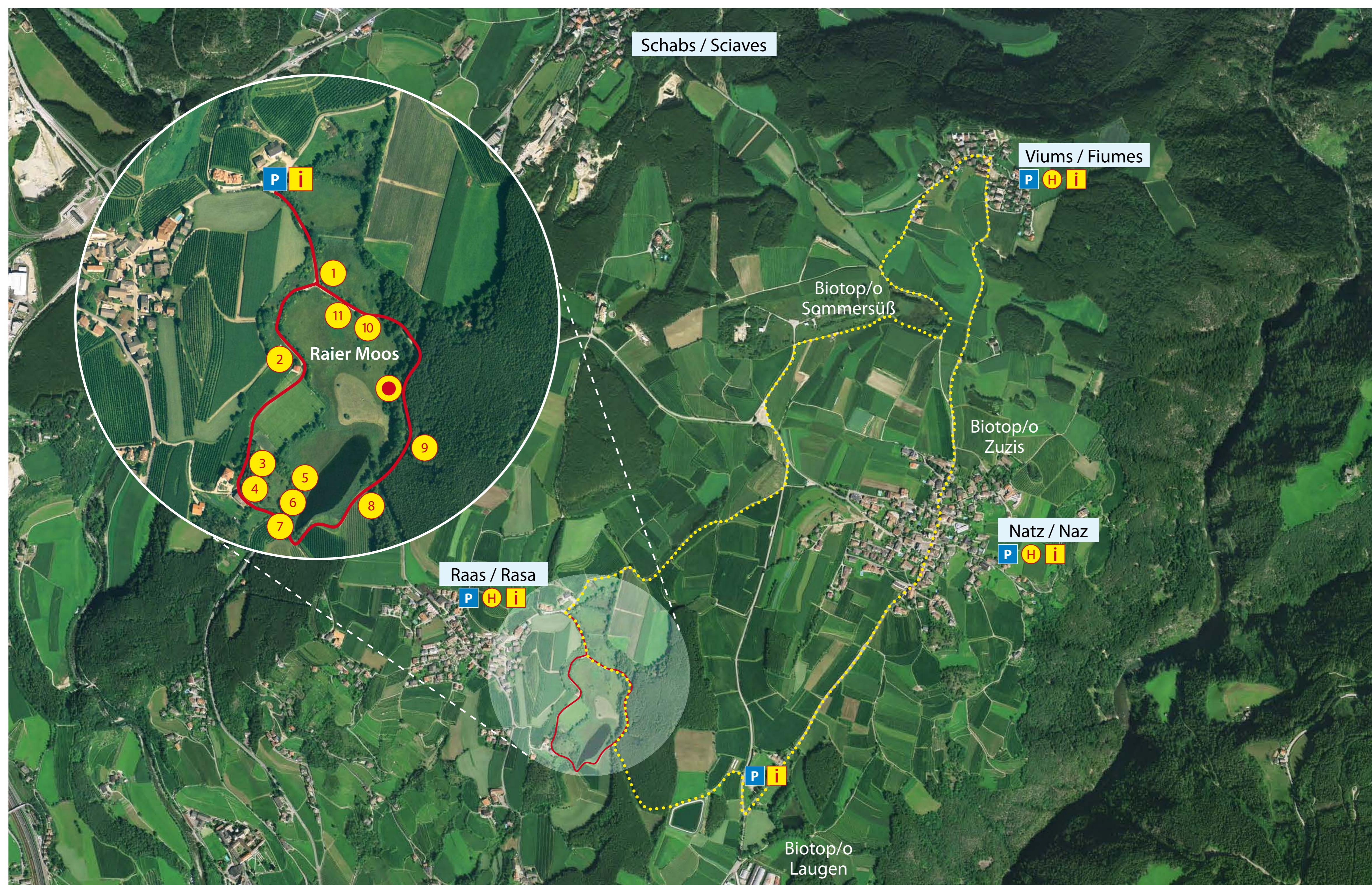


Raier Moos – landschaftliches Kleinod

Raier Moos – un gioiello paesaggistico



Legende / Leggenda

- Wegverlauf / Percorso
- Biotop-Runde / Percorso biotopi
- (H) Bushaltestelle / Fermata autobus
- (P) Parkplatz / Parcheggio
- (I) Übersichtstafel / Tabella informativa

- Haltepunkte / Tabelle informative
- (1) Wasser / Acqua
- (2) Hecken / Siepi
- (3) Trockenrasen / Prato arido
- (4) Schmetterlinge / Farfalle
- (5) Erste Siedler / I primi colonizzatori
- (6) Teich / Stagno
- (7) Lurche / Anfibi
- (8) Leben im Schilf / Vita nel canneto
- (9) Föhrenwald / Bosco di pino silvestre
- (10) Vögel / Uccelli
- (11) Streuwiesen / Prato da strame
- (●) Beobachtungsstand / Punto osservatorio

Raier Moos – ein landschaftliches Kleinod – gerettet über die Zeit. Vor etwa 12.000 Jahren: in einer vom Gletscher ausgeschliffenen Felsmulde bildet sich ein von Quellen gespeister See. Am »Waldelebichl« siedeln die ersten Ureinwohner und errichten Pfahlbauten. Später verlandet der See, auch infolge von Wasserableitungen. 1986 wird das Moor wieder teilweise ausgebaggert. Um den Schutz des Biotops zu gewährleisten, ist eine ständige Pflege notwendig.

Raier Moos: un gioiello paesaggistico preservato nel tempo. Circa 12.000 anni fa, in una conca scavata dal ghiacciaio si forma uno specchio d'acqua sorgiva. Ai piedi del poggio »Waldelebichl« si insediano, su palafitte, i primi abitanti. In seguito, il lago si prosciuga, anche a causa dei continui prelievi idrici. Nel 1986 si scava una parte della torbiera. La sopravvivenza del biotopo, oggi, può essere garantita solo con cure e interventi costanti.



Auf dem Rundweg erleben Sie wertvolle Kleinebensräume mit ihrer eigenen Pflanzen- und Tierwelt: üppig wuchernde Hecken, standorttypische Flurgehölze und Baumbestände, Lesesteinwälle, blumenreiche Trockenrasen, Streuwiesen in verschiedenen Farbspekten, quakende Frösche und schwirrende Libellen beim Teich.

Il percorso circolare qui realizzato permette ai visitatori di conoscere da vicino importanti micro-habitats con le specie animali e vegetali che li popolano: folti cespugli e boscaglie tipiche della zona, muriccioli a secco e prati aridi fioriti, una variopinta scacchiera di prati umidi, rospi che graciano e libellule che volteggiano sulle rive dello stagno.





Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

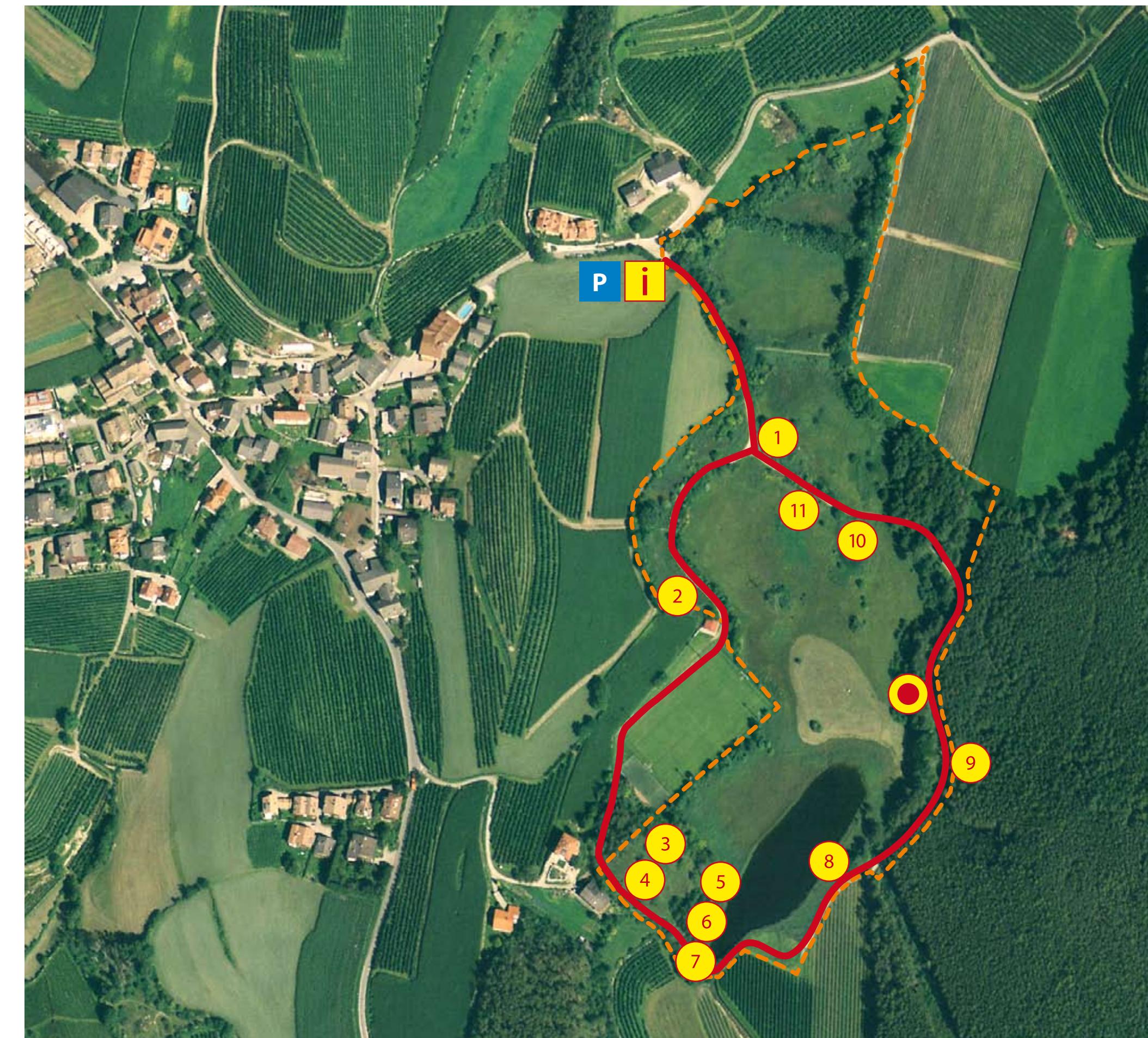
Raier Moos - landschaftliches Kleinod

Raier Moos - un gioiello paesaggistico

Raier Moos, ein landschaftliches Kleinod, gerettet über die Zeit. Vor etwa 12.000 Jahren: in einer vom Gletscher ausgeschliffenen Felsmulde bildet sich ein von Quellen gespeister See. Am »Waldelebichl« siedeln die ersten Ureinwohner und errichten Pfahlbauten. Später verlandet der See, auch infolge von Wasserableitungen. 1986 wird das Moor wieder teilweise ausgebaggert. Um den Schutz des Biotops zu gewährleisten, sind ständige Pflegearbeiten notwendig.

Auf dem Rundweg erleben Sie wertvolle Kleinlebensräume mit ihrer eigenen Pflanzen- und Tierwelt: üppig wuchernde Hecken, standorttypische Flurgehölze und Baumbestände, Lesesteinwälle, blumenreiche Trockenrasen, Streuwiesen in verschiedenen Farb-aspekten, quakende Frösche und schwirrende Libellen beim Teich.

Il percorso circolare qui realizzato permette ai visitatori di conoscere da vicino importanti micro-habitats con le specie animali e vegetali che li popolano: folti cespugli e boscaglie tipiche della zona, muriccioli a secco e prati aridi fioriti, una variopinta scacchiera di prati umidi, rospi che graciano e libellule che volteggiano sulle rive dello stagno.



Raier Moos: un gioiello paesaggistico preservato nel tempo. Circa 12.000 anni fa, in una conca scavata dal ghiacciaio si forma uno specchio d'acqua sorgiva. Ai piedi del poggio »Waldelebichl« si insediano, su palafitte, i primi abitanti. In seguito, il lago si prosciuga, anche a causa dei continui prelievi idrici. Nel 1986 si scava una parte della torbiera. La sopravvivenza del biotopo, oggi, può essere garantita solo con cure e interventi costanti.



Gemeiner Gilbweiderich / Mazza d'oro comune



Legende / Leggenda

- Rundweg / Percorso
- - - Biotopgrenze / Confine biotopo
- P Parkplatz / Parcheggio
- i Übersichtstafel / Tabella informativa

- 1 Wasser / Acqua
- 2 Hecken / Siepi
- 3 Trockenrasen / Prato arido
- 4 Schmetterlinge / Farfalle
- 5 Erste Siedler / I primi colonizzatori
- 6 Teich / Stagno
- 7 Lurche / Anfibi
- 8 Leben im Schilf / Vita nel canneto
- 9 Föhrenwald / Bosco di pino silvestre
- 10 Vögel / Uccelli
- 11 Streuwiese / Prato da strame
- Beobachtungsstand / Punto osservatorio



Berg-Küchenschelle / Pulsatilla montana

Ein Projekt der Gemeinde Natz-Schabs, mit finanzieller Unterstützung der Abteilung Natur und Landschaft und der Bezirksgemeinschaft Eisacktal.
Un progetto del Comune di Naz Scievas, cofinanziato dalla Ripartizione Natura e paesaggio e dalla Comunità comprensoriale Valle Isarco.



Natz-Schabs
Naz Scievas



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE



Ripartizione Natura e paesaggio



Bezirksgemeinschaft
Eisacktal



Comunità Comprensoriale

© Leo Unterholzner - Ortofoto: Amt für überörtliche Raumordnung



Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

Hecken

In einer Heckenlandschaft leben fünfmal so viele Tierarten als im ausgeräumten Feld. Gefährdete Käfer, Schmetterlinge, Nützlinge, Singvögel und Kleinsäuger haben hier ihre „Kinderstuben“. Hecken bereichern die Landschaft und schützen vor Staub, Schadstoffen, Wind und Erosion. Als netzartige Naturkorridore verbinden Sie Wälder, Gewässer und Biotope.



Goldammer, Neuntöter
Zigolo giallo e averla piccola



Igel / Riccio

Brombeere
Mora

Hecken vermindern als Windschutz das Austrocknen des angrenzenden Kulturgrundes sowie die vom abfließenden Regenwasser verursachte Erosion.

Le siepi, funzionando da barriera frangivento, proteggono dal disseccamento una larga fascia di terreno adiacente; limitano l'erosione del suolo causata dallo scorrimento dell'acqua piovana.



Roter Hartriegel
Corniolo sanguinello



Viele Heckenpflanzen schenken uns schmackhafte Wildfrüchte sowie wertvolle Naturheilmittel.

Molte piante delle siepi ci offrono gustosi frutti selvatici nonché salutari rimedi naturali.

Siepi

In un paesaggio ricco di siepi vivono cinque volte più specie animali rispetto ad una campagna "ripulita". Coleotteri rari, farfalle, uccelli canori e piccoli mammiferi hanno qui la loro "culla". Le siepi arricchiscono il paesaggio, catturano polveri ed inquinanti, proteggono dal vento e dall'erosione. Creano inoltre una rete ecologica che collega tra loro biotopi, boschi e corsi d'acqua.



Wolliger Schneeball
Viburno lantana



Weißdorn
Biancospino



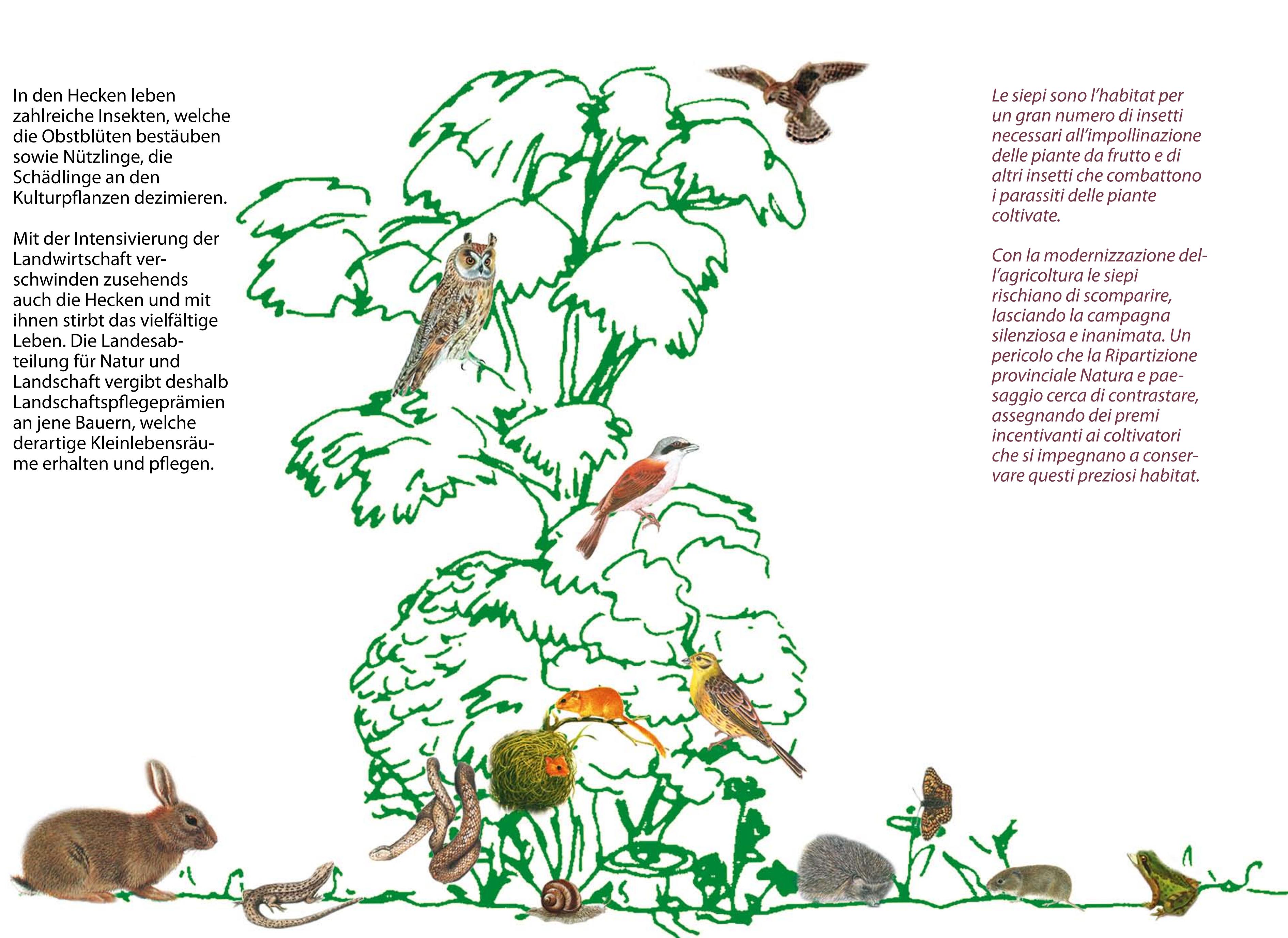
Schlehendorn
Prugnolo

Le siepi sono l'habitat per un gran numero di insetti necessari all'impollinazione delle piante da frutto e di altri insetti che combattono i parassiti delle piante coltivate.

Con la modernizzazione dell'agricoltura le siepi rischiano di scomparire, lasciando la campagna silenziosa e inanimata. Un pericolo che la Ripartizione provinciale Natura e paesaggio cerca di contrastare, assegnando dei premi incentivanti ai coltivatori che si impegnano a conservare questi preziosi habitat.

In den Hecken leben zahlreiche Insekten, welche die Obstblüten bestäuben sowie Nützlinge, die Schädlinge an den Kulturpflanzen dezimieren.

Mit der Intensivierung der Landwirtschaft verschwinden zusehends auch die Hecken und mit ihnen stirbt das vielfältige Leben. Die Landesabteilung für Natur und Landschaft vergibt deshalb Landschaftspflegeprämien an jene Bauern, welche derartige Kleinlebensräume erhalten und pflegen.



Pfaffenhütchen
Berretto da prete



Abteilung
Natur
und Landschaft

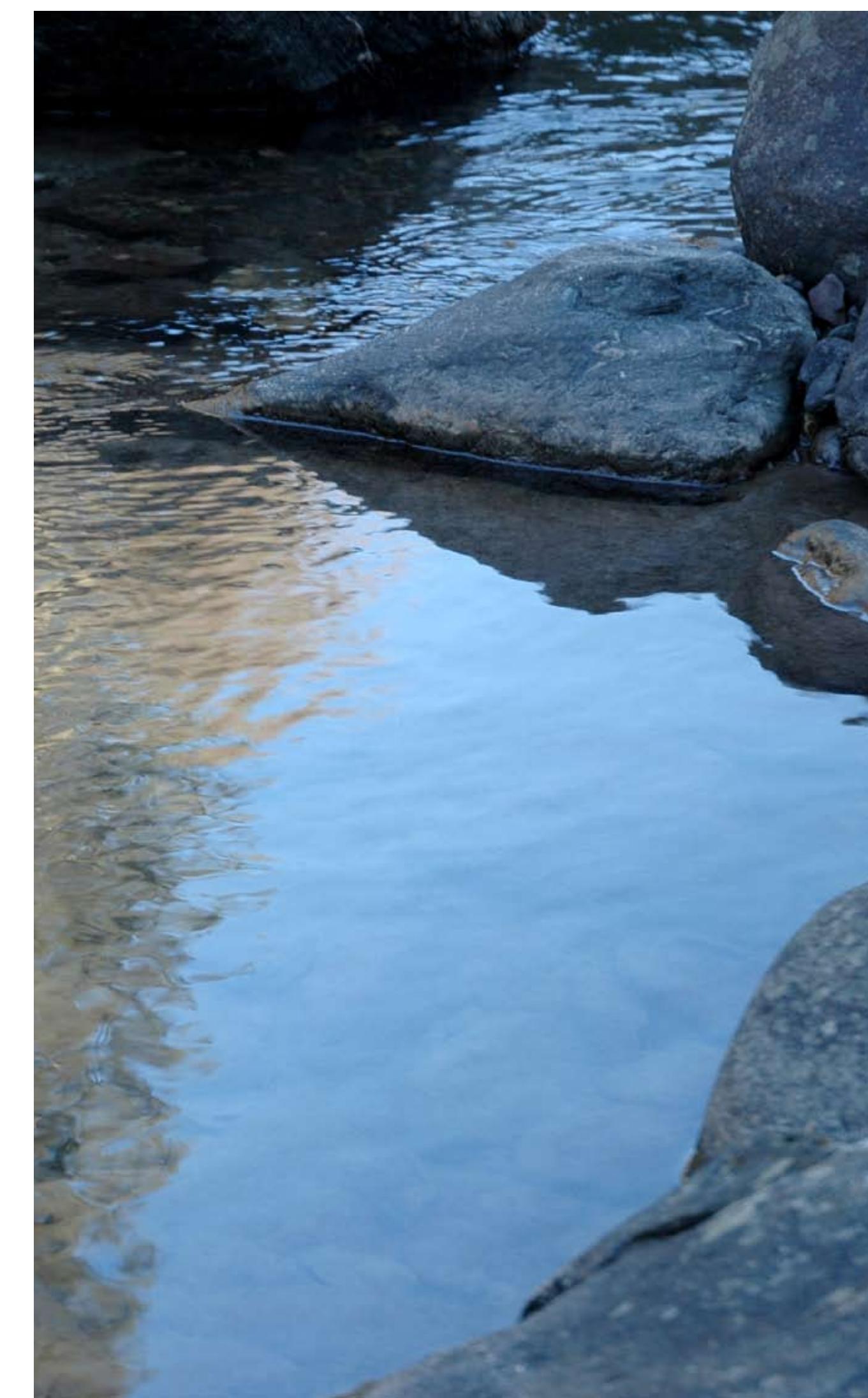
Ripartizione
Natura
e paesaggio

Wasser

Auf der Hochfläche von Natz-Schabs musste Wasser nicht gezähmt, sondern gefunden werden. Jahrhunderte lang herrschte Wasserarmut. Karge Erträge und Ernteausfälle waren die Folgen. Die Bauern mussten sich mit dem wenigen verfügbaren Wasser aus den Weihern begnügen oder tief nach dem kostbaren Nass graben. Im trockenen Vinschgau hingegen versorgten kilometerlange Waale die Bauernhöfe mit Wasser.

Das Raier Moos wird von Hangquellen gespeist. Die Bevölkerung von Raas hat bereits um 1880 mit Holzrohren das nötige Wasser in das Dorf geleitet. Drei Dorfbrunnen pendeten das begehrte Nass.

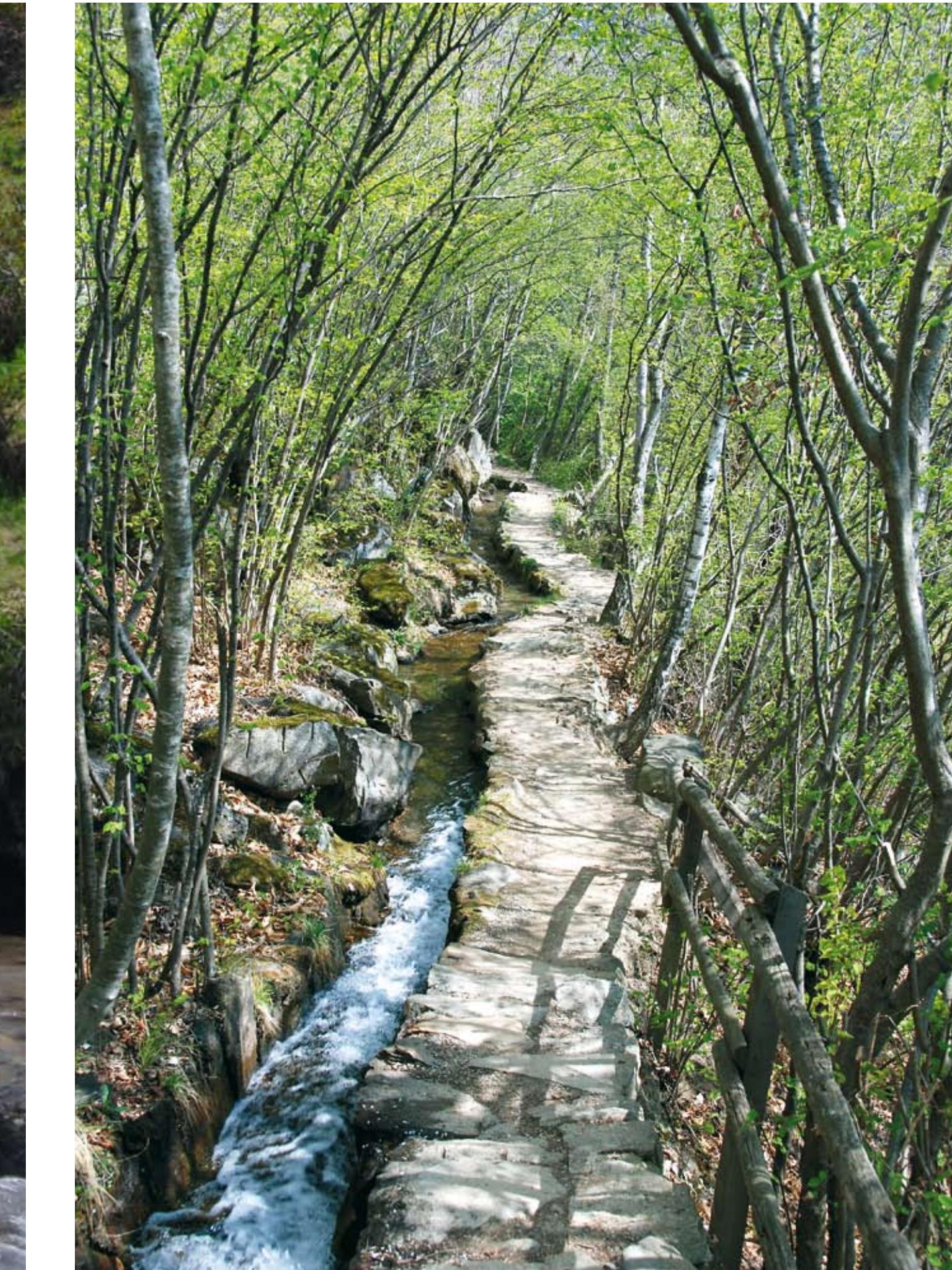
Il biotopo Raier Moos è alimentato dall'acqua che sgorga sul pendio. Già negli anni intorno al 1880, la popolazione di Rasa portava l'acqua in paese, servendosi di tubature in legno. Tre fontane fornivano agli abitanti quel bene tanto prezioso.



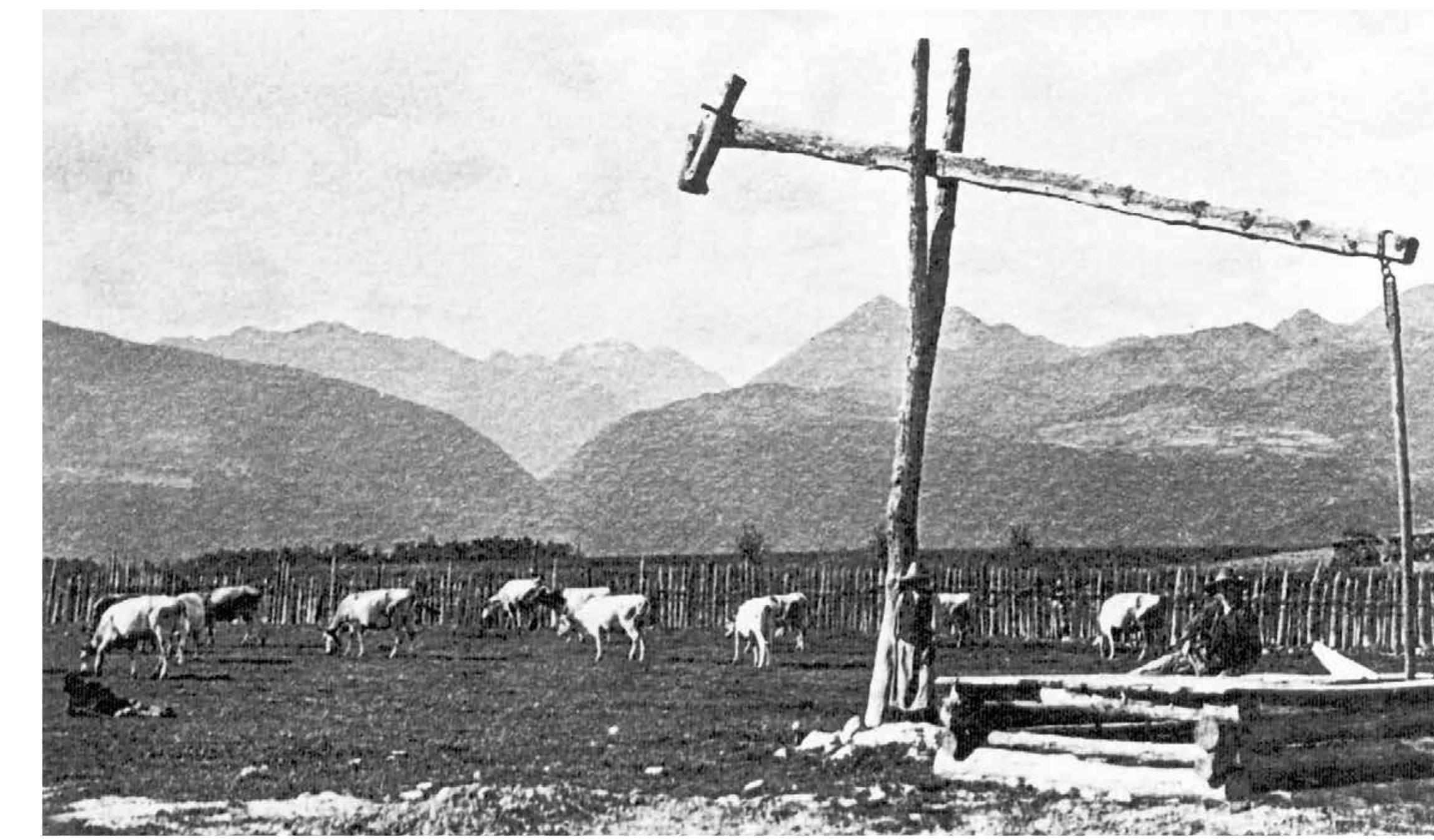
Acqua

Sull'altipiano di Naz-Sciaves, l'acqua non andava domata ma, anzitutto, cercata. La scarsità idrica afflisse la zona per secoli. La prolungata siccità si traduceva in rese piuttosto scarse e raccolti mancati. I contadini erano costretti ad accontentarsi della poca acqua disponibile, attingendo ai laghetti e scavando pozzi in profondità. Nell'arida Val Venosta, intanto, chilometri e chilometri di canali d'irrigazione (»Waale«) rifornivano di preziosa acqua le tenute agricole della zona.

La storia della civiltà umana è la storia del tentativo di domare fuoco e acqua.



Waal im Vinschgau / Canale d'irrigazione in Val Venosta.



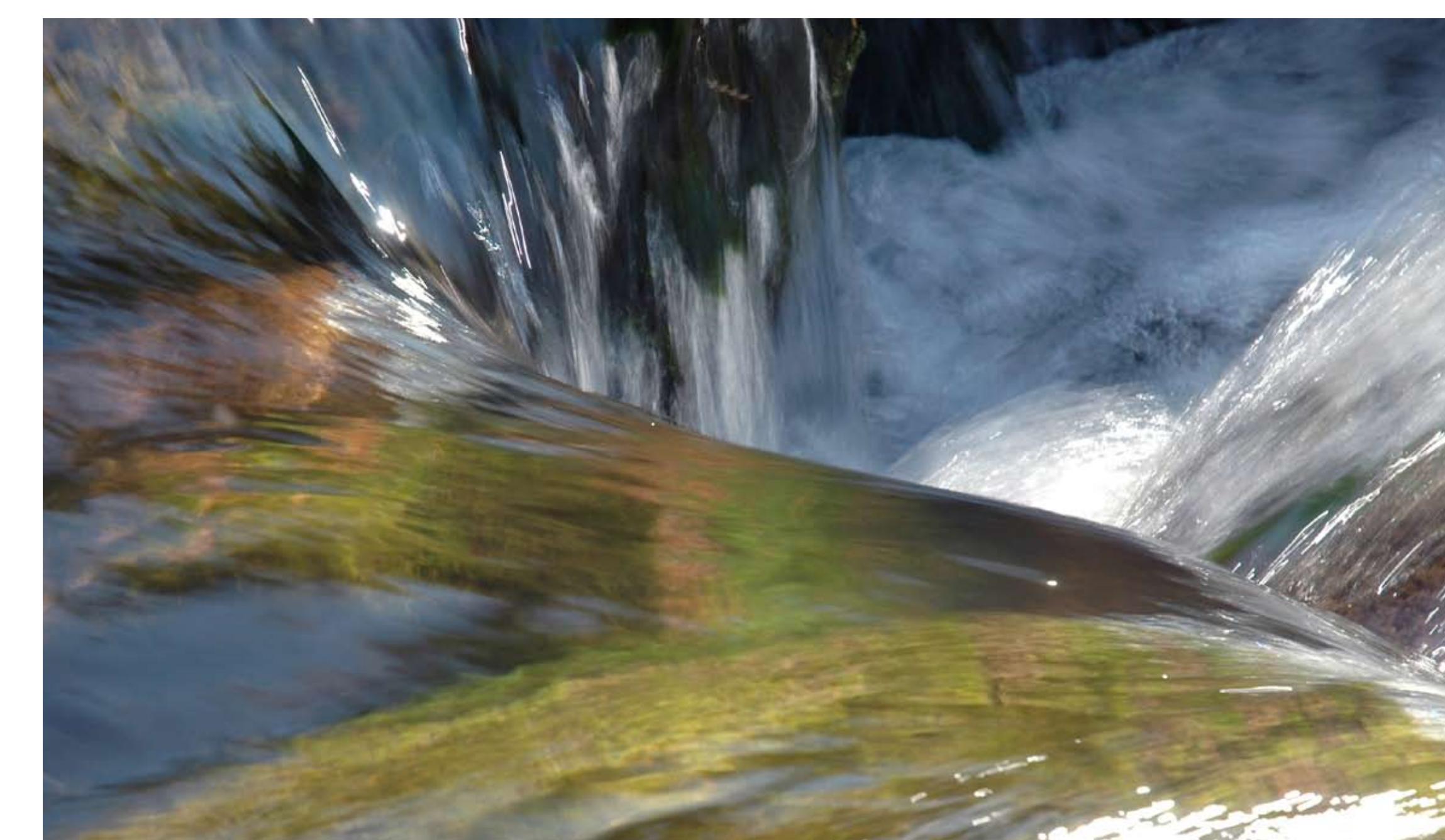
Weidelandschaft in Natz um 1900. Ziehbrunnen (»Ziggel«) versorgten Mensch und Tier mit Wasser.

Paesaggio di pascoli a Naz, intorno al 1900. I pozzi a carrucola (»Ziggl«) rifornivano d'acqua uomini e animali.



Mit dem Bau der elf Kilometer langen Leitung von Lüsen auf die Natzner Hochfläche vor 50 Jahren – eine europäische Pionierleistung – wurde die Wassernot gelöst. Für die Bevölkerung brach ein »neues Zeitalter« an.

La realizzazione, cinquant'anni fa, degli undici chilometri di condotta idrica da Lüsen all'altopiano di Naz, un'opera idraulica pionieristica in Europa, pose fine alla carenza idrica della zona, segnando per la popolazione l'inizio di una nuova era.



Nur wer die Quelle besucht, kann dem Wasser mit Respekt begegnen und es mit Bedacht nutzen.

Hopi-Indianer

Solo chi va alla fonte, porta all'acqua il dovuto rispetto e la usa con parsimonia.

Adagio degli indiani Hopi



Trockenrasen

Der humusarme Boden wird im Sommer bis auf über 60° C erhitzt. Das Regenwasser fließt im steilen, felsigen Gelände rasch ab, und ebenso rasch verdunstet die Feuchtigkeit, wenn die Sonne wieder herunterbrennt. Um auf diesem extremen Standort zu überleben, haben daher die typischen Pflanzen des Trockenrasens verschiedene Strategien entwickelt.

Lauch / *Aglio selvatico*Gemeine Küchenschelle / *Pulsatilla comune*

Trockenrasen zählen zu den artenreichsten Lebensräumen. Ziel und Aufgabe ist es, diese einmaligen Natur- und Kulturlandschaften zu erhalten.

I prati aridi sono i biotopi più ricchi di specie. Il nostro scopo e compito deve essere quello di proteggere e mantenere questi particolari ambienti naturali e culturali.



Prato arido

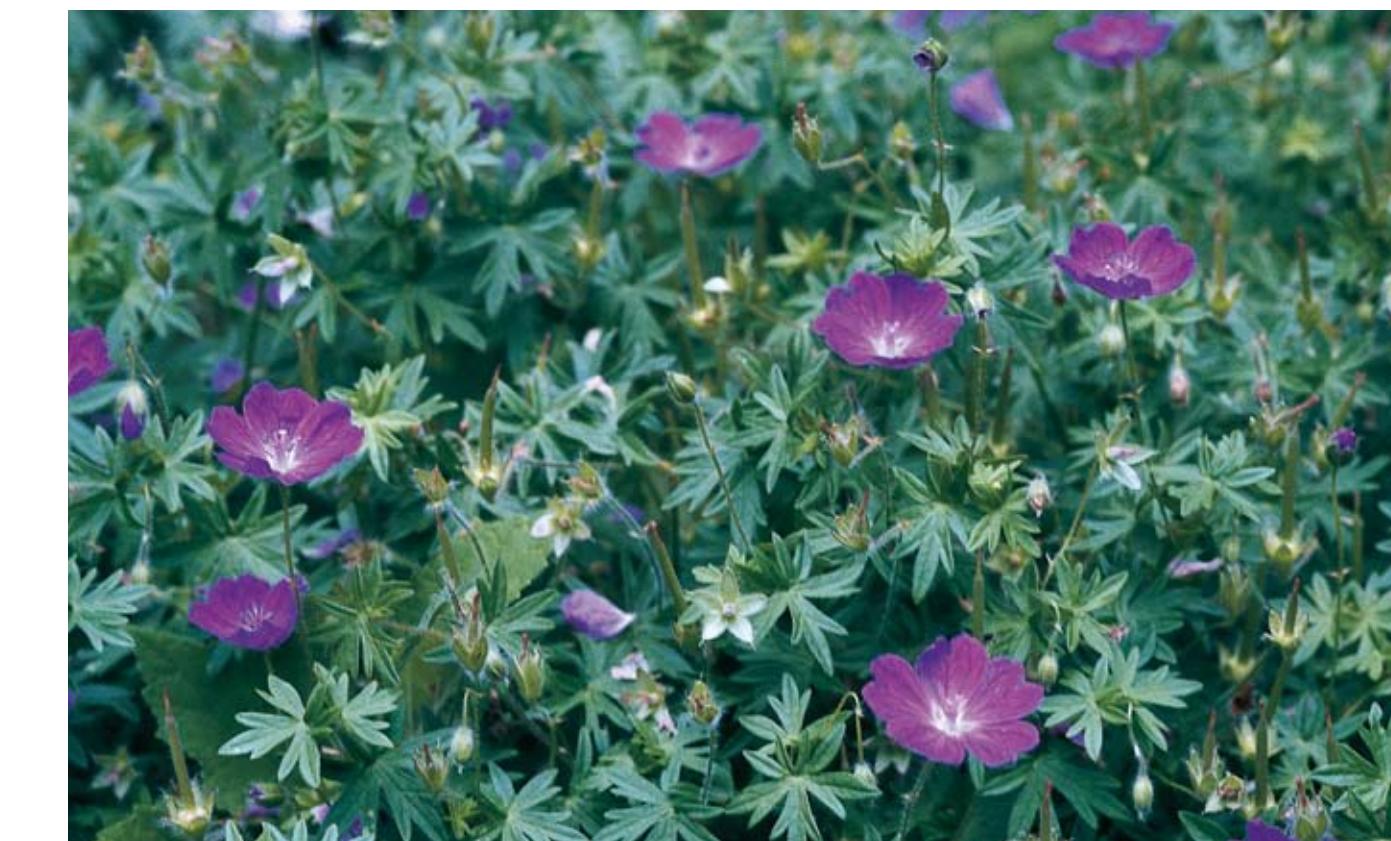
Il suolo, esposto al sole, raggiunge in estate temperature superiori ai 60 gradi. Il terreno, ripido e roccioso, è poverissimo di humus; quando piove l'acqua scivola via velocemente e altrettanto velocemente l'umidità evapora quando il sole fa ritorno. Il «prato arido» è formato da un complesso di piante che hanno sviluppato varie strategie per sopravvivere all'aridità.

Typisch für unsere Trockenrasen sind die gelben Blüten des **Sonnenröschen**, das im Mittelmeerraum weit verbreitet ist.

Bewimpertes Perlgras / *Melica ciliata*

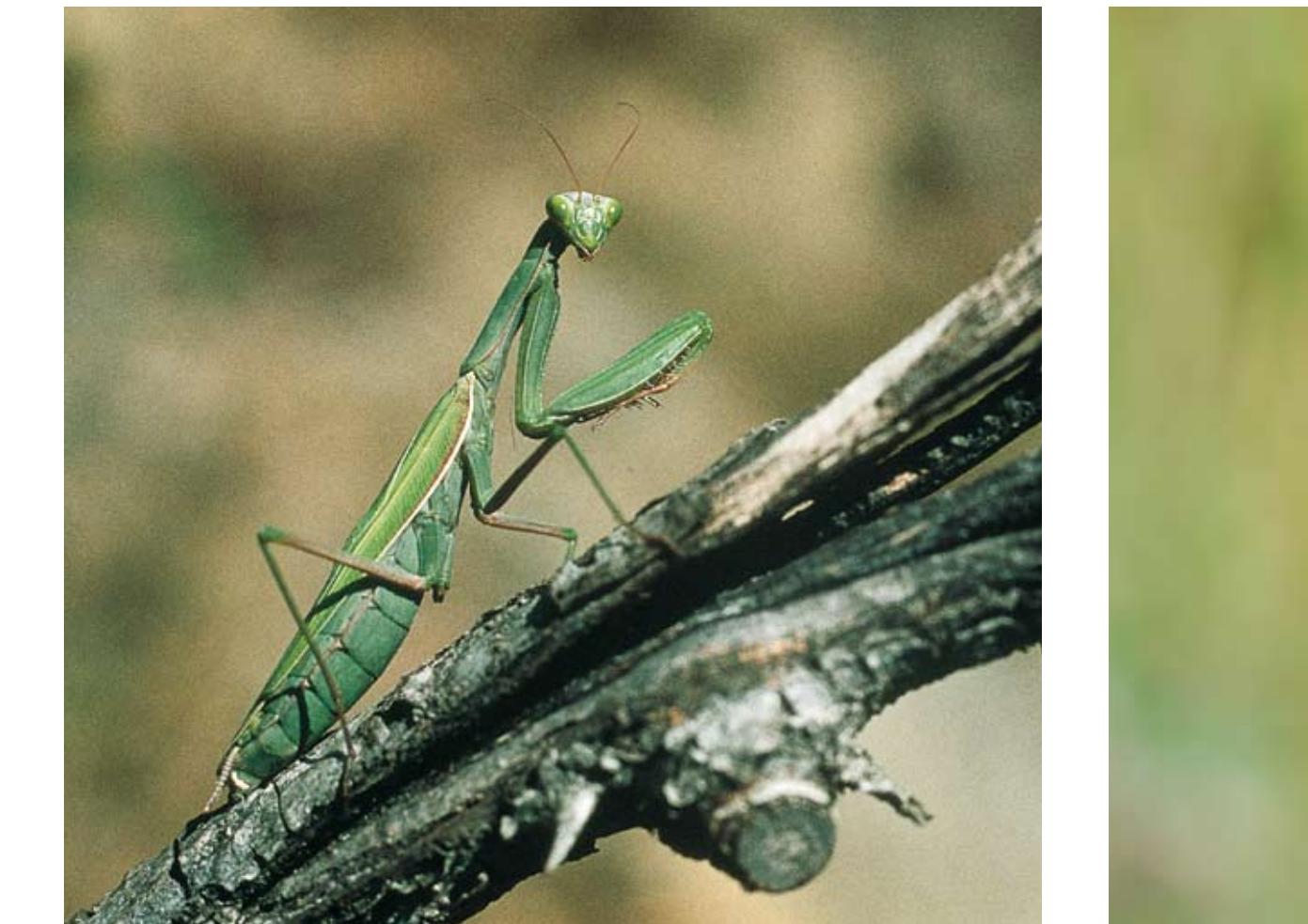
Der **Blutrote Storzschnabel** ist eine wildwachsende Geranie mit tief gefingerten Blättern.

La **sanguinaria** è un geranio spontaneo dalle foglie profondamente intagliate.



Der **Diptam** hüllt sich in einen intensiven ätherischen Limonenduft.

La **frassinella** emana sostanze volatili intensamente profumate di limone.

Gottesanbeterin / *Mantide religiosa*Widderchen / *Zigena*

In den Trockenrasen leben viele »submediterrane« Tierarten, wie die **Smaragdeidechse** (Groanz), zahlreiche bunte Falter und die Gottesanbeterin (Maringgele).

Sui prati aridi è facile osservare molti animali «sub-mediterranei», come ad esempio il **ramarro**, farfalle variopinte e la mantide religiosa.





Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

Schmetterlinge

Schmetterlinge gehören zu den faszinierendsten Schmuckstücken der Natur. Dank der landschaftlichen Vielfalt beherbergt Südtirol noch gut 3100 Schmetterlingsarten, darunter mit 185 bunten Tagfaltern gleich viele wie ganz Deutschland. Schwärmer, Spinner, Eulen und Spanner sowie die allermeisten Kleinschmetterlinge schwirren hingegen erst in der Dämmerung auf Nahrungs- und Partnersuche aus.



Die vielgestaltigen Raupen haben nur eine Aufgabe: fressen. Wie Eier, Puppen und Falter sind sie wichtige Glieder der Nahrungskette: Räuberische Insekten, Reptilien, Lurche, Kleinsäuger und ganze Singvogelbruten ernähren sich davon.

I bruchi dai molteplici aspetti hanno un solo compito: mangiare. Così come le uova, le crisalidi e le farfalle stesse sono anch'esse anelli importanti della catena alimentare: insetti predatori, rettili, anfibi, piccoli mammiferi ed intere nidiatici di uccelli canori si nutrono di essi.



Die »Rote Liste der gefährdeten Tierarten Südtirols« zeigt dramatisch die Bedrohung von fast 40% der etwa 1.300 heimischen Großschmetterlinge auf:

La »Lista Rossa delle specie minacciate« segnala quasi il 40 % delle circa 1.300 specie di macrolepidotteri nostrani a rischio.

Ausgestorben
88 Arten/specie
Estinte

Vom Aussterben bedroht
73 Arten/specie
Pericolo di estinzione

Stark gefährdet
75 Arten/specie
Fortemente minacciate

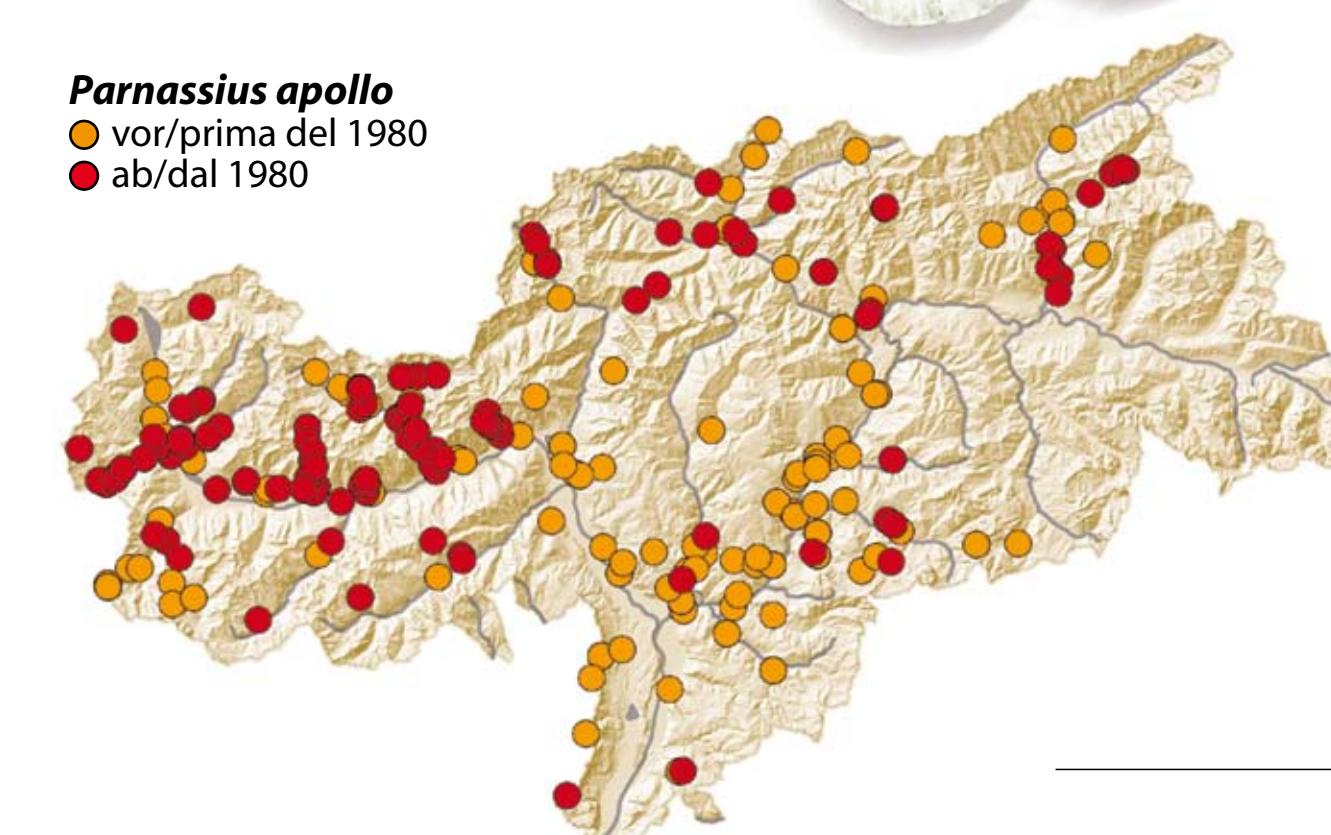
Gefährdet
156 Arten/specie
Minacciate

Potentiell gefährdet
120 Arten/specie
Potenzialmente minacciate

Auch der Apollofalter, der blumenreiche Feldsäume benötigt, wird immer seltener.



Anche l'Apollo che vive nei bordi ricchi di fiori dei campi, sta diventando sempre più raro.



Die Verwandlung von Ei, Raupe und Puppe zum fertigen Schmetterling gehört zu den großen Wundern der Natur. Die Eier werden meist gezielt an die spätere Raupenfutterpflanze abgelegt.

Lo sviluppo dall'uovo al bruco, alla crisalide ed infine alla farfalla fa parte dei grandi miracoli della natura. Le uova vengono spesso depositate proprio sulla specifica pianta che poi nutrirà i bruchi.



Farfalle

Die Größe variiert zwischen den 14 cm des Wiener Nachtpfauenauges und den 3 mm von Zwergmotten.

Le dimensioni variano tra i 14 cm della *Saturnia* e gli appena 3 mm di *Tarme nane*.



Le farfalle sono tra i piú affascinanti gioielli della natura. Grazie alla varietà dei suoi paesaggi, l'Alto Adige ospita ancora ben 3100 specie di lepidotteri, tra cui 185 variopinte farfalle diurne, tante quante se ne trovano in tutta la Germania. Sfingidi, Bombycidi, Nottuidi e Geometrici, così come quasi tutti i microlepidotteri, aspettano invece il crepuscolo per uscire in cerca di cibo o di un partner.

In der Puppe laufen komplizierte biochemische Prozesse ab, die zum Aufbau der Falterorgane führen.

All'interno della crisalide si svolgono complicati processi biochimici i quali portano allo sviluppo degli organi delle farfalle.



Augenfalter
Satyrus



Mit den Fühlern »riechen« manche Männchen kilometerweit die Sexuallockstoffe des Weibchens.

Attraverso le antenne, alcuni maschi riescono a percepire l'odore di una femmina anche a chilometri di distanza.



Kaisermantel / *Pafia*



Widderchen / *Zigana*



Schwalbenschwanz
Podalirio

Nur wenige Wochen Lebenszeit bleiben den meisten Faltern für Partnersuche und Fortpflanzung. Wie ihre Raupen schützen sie sich durch meisterhafte Tarnung und Täuschung vor Fressfeinden.

Alla maggior parte delle farfalle rimangono solo poche settimane di vita per la riproduzione. Come già i bruchi, riescono a sottrarsi ai predatori grazie alla loro colorazione mimetica o di avvertimento.



Totenkopfschwärmer / *Sfinge tesa morto*



Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

Frühe Besiedlung

Vor etwa 15.000 Jahren geht die Eiszeit zu Ende. Das neue, noch öde Land wird rasch von Pflanzen und Tieren besiedelt. Auch der Mensch kehrt zurück. Pollen in den Moorschichten von Natz-Schabs beweisen, dass das Gebiet etwa vor 6.000 Jahren wieder besiedelt war. Prälat Adrian Egger fand bei seinen Untersuchungen in den 1920er Jahre auf der Natzer Hochfläche rund 15 verschiedene Stationen aus der Hallstätter Zeit (750 - 450 v. Chr.). Zahlreiche Funde (Werkzeuge, Tonscherben von Gefäßen, Pfahlbautendorf beim Biotop Laugen) belegen die Geschichte der Besiedlung (Laugener Kultur 11. bis 9. Jh. v. Chr., Hallstattzeit 750 - 450 v. Chr., La Tène-Zeit, 5. bis 1. Jh. v. Chr.).



Primi insediamenti

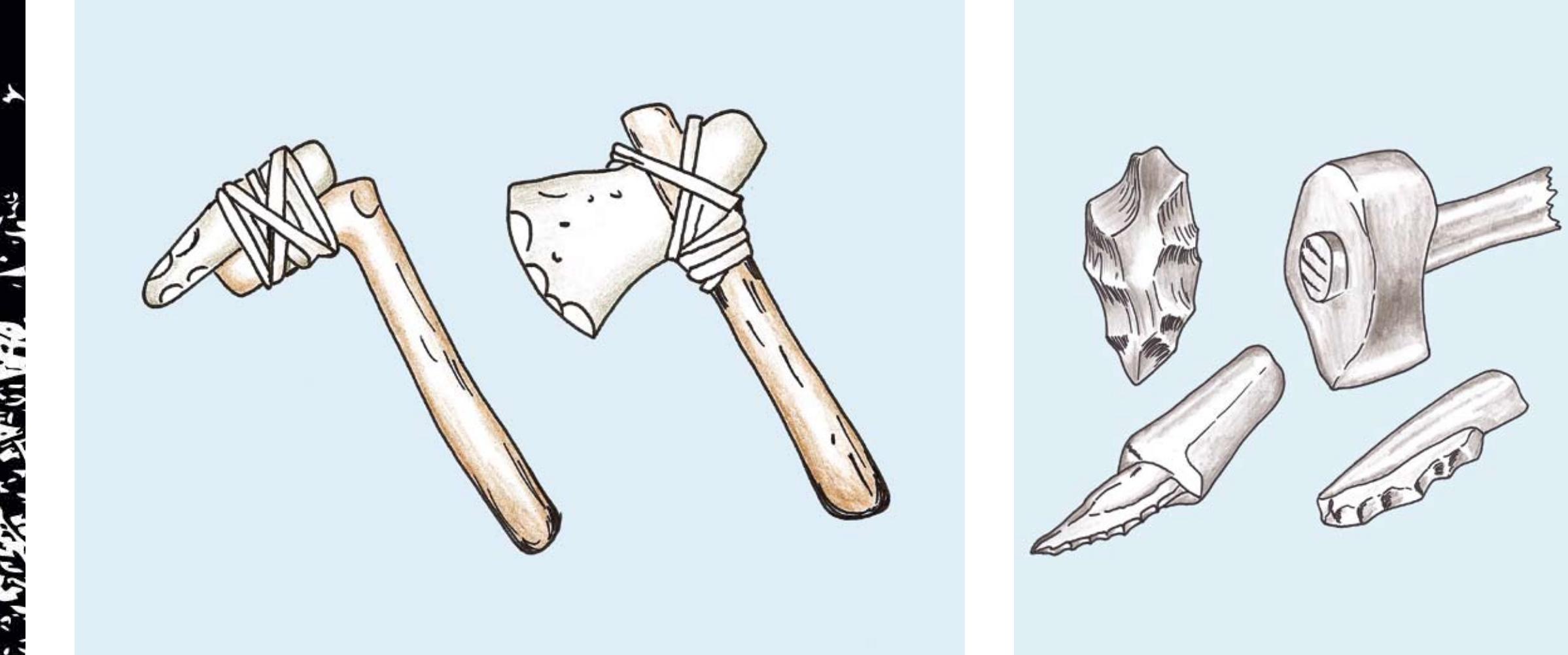
Circa 15.000 anni fa si conclude l'era glaciale. La nuova terra emersa dai ghiacci, ancor deserta, è presto popolata da pianta e animali. Anche l'Uomo vi fa ritorno. I pollini racchiusi negli strati di torba di Naz-Sciaves dimostrano come, sei mila anni fa, l'area fosse nuovamente abitata. Nel corso di ricerche condotte negli anni Venti sull'altopiano di Naz, il Prelato Adrian Egger rinvenne una quindicina di stazioni di epoca hallstattiana (750 - 450 a. C.). Diversi reperti (utensili, frammenti di recipienti di argilla, villaggi di palafitte al biotopo di Luco) testimoniano la storia di questi insediamenti (Cultura di Luco/Laugen XI-IX sec. a.C., Epoca di Hallstatt 750 - 450 a. C., Epoca La Tène, V - I sec. a. C.).



Pfahlbauten am Ledrosee: Rekonstruktion einer Wohnanlage / Palafitte al Lago di Ledro: ricostruzione di un insediamento



Handgemachte Gegenstände aus Keramik für den täglichen Gebrauch / Manufatti in ceramica d'uso quotidiano



Mit einfachen Werkzeugen aus Holz und Feuerstein verrichteten die Siedler ihre handwerklichen Tätigkeiten. Per lo svolgimento delle loro attività artigianali, i coloni si servivano di semplici arnesi in legno e selce.



Abteilung
Natur
und Landschaft

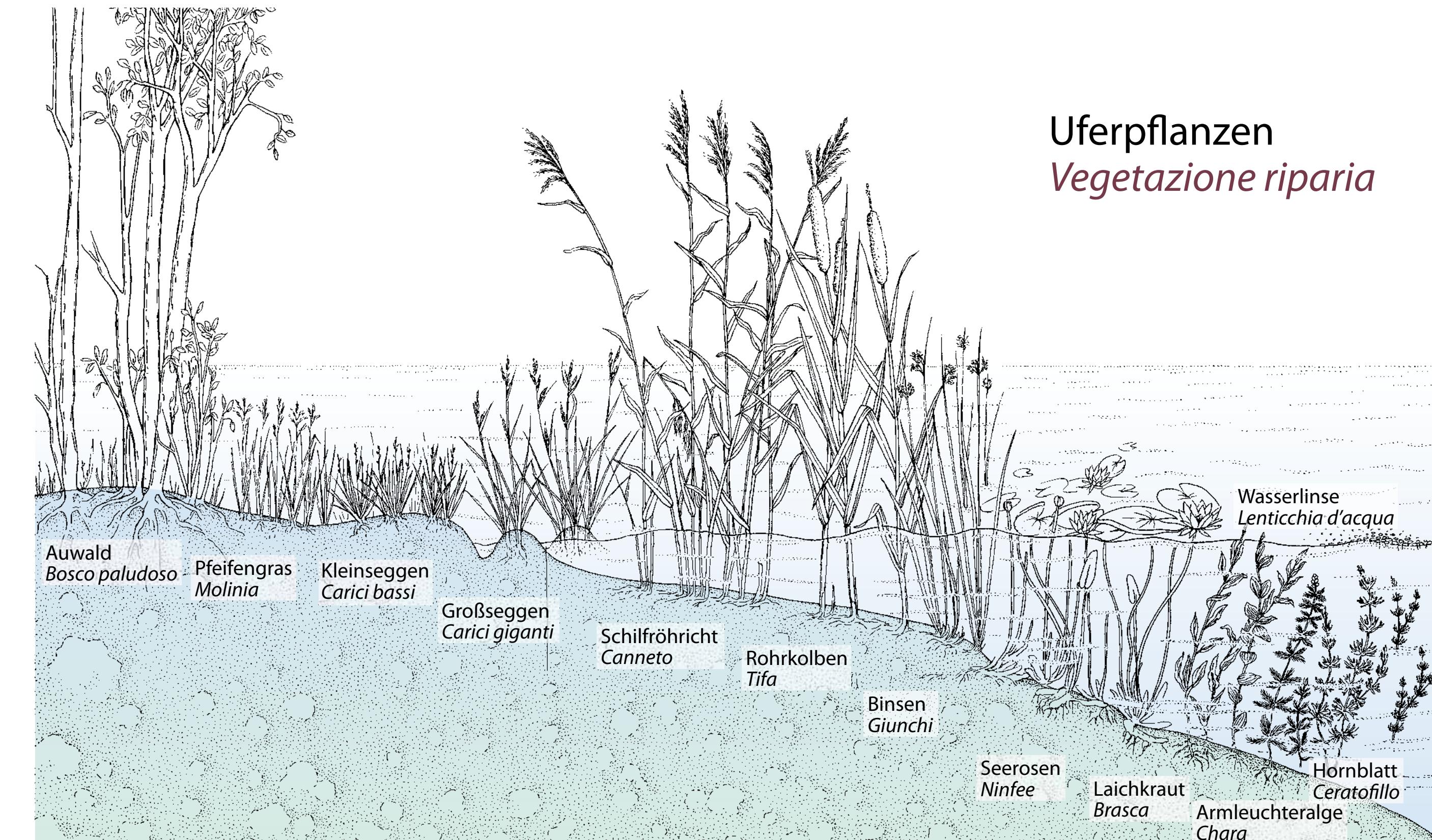
Ripartizione
Natura
e paesaggio

Teich

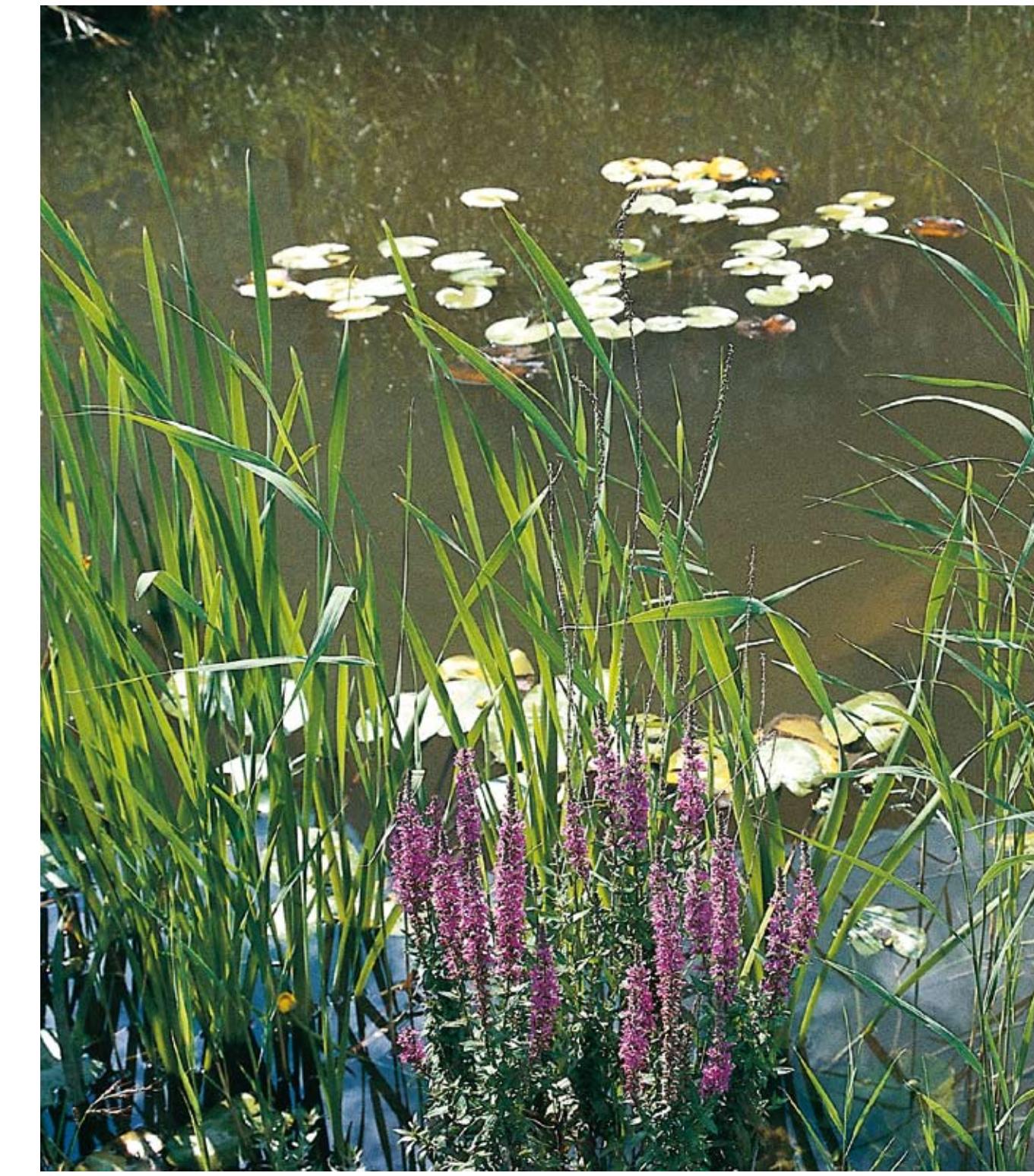
Teiche beherbergen auf kleinstem Raum einen biologisch hochproduktiven Mikrokosmos von Wasserpflanzen und -tieren. Deshalb finden hier auch zahlreiche Landtiere, Fledermäuse und Vögel reiche Beute. Da Auen und Bäche mit Naturtümpeln selten geworden sind, werden neu angelegte Teiche im Garten oder in der Kulturlandschaft rasch zur Heimat vieler gefährdeter Tiere und ermöglichen interessante Beobachtungen der Entwicklung des Lebens.

Die vielfältige und reiche Fauna des Teiches ist in faszinierender Weise den jahreszeitlichen Schwankungen der Wassertiefe, der Temperatur, des Sauerstoff- und Nährstoffgehalts angepasst. Vorwiegend treffen wir Insekten, Würmer, Krebstierchen, Schnecken sowie Larven zahlreicher Insekten und Lurche an. Der Teich ist ein äußerst sensibles Ökosystem, das durch das Einsetzen von Fischen empfindlich gestört werden kann.

La fauna dello stagno è molto varia e abbondante, ed è composta da specie ben adattate alle forti variazioni stagionali della profondità, della temperatura, dell'ossigeno e delle sostanze nutritive. Prevalgono insetti, vermi acquatici, crostacei, chioccioline e le larve di numerosi insetti ed anfibi. Lo stagno è un ecosistema vulnerabile: immettervi dei pesci significa quasi sempre sconvolgere il delicato equilibrio.



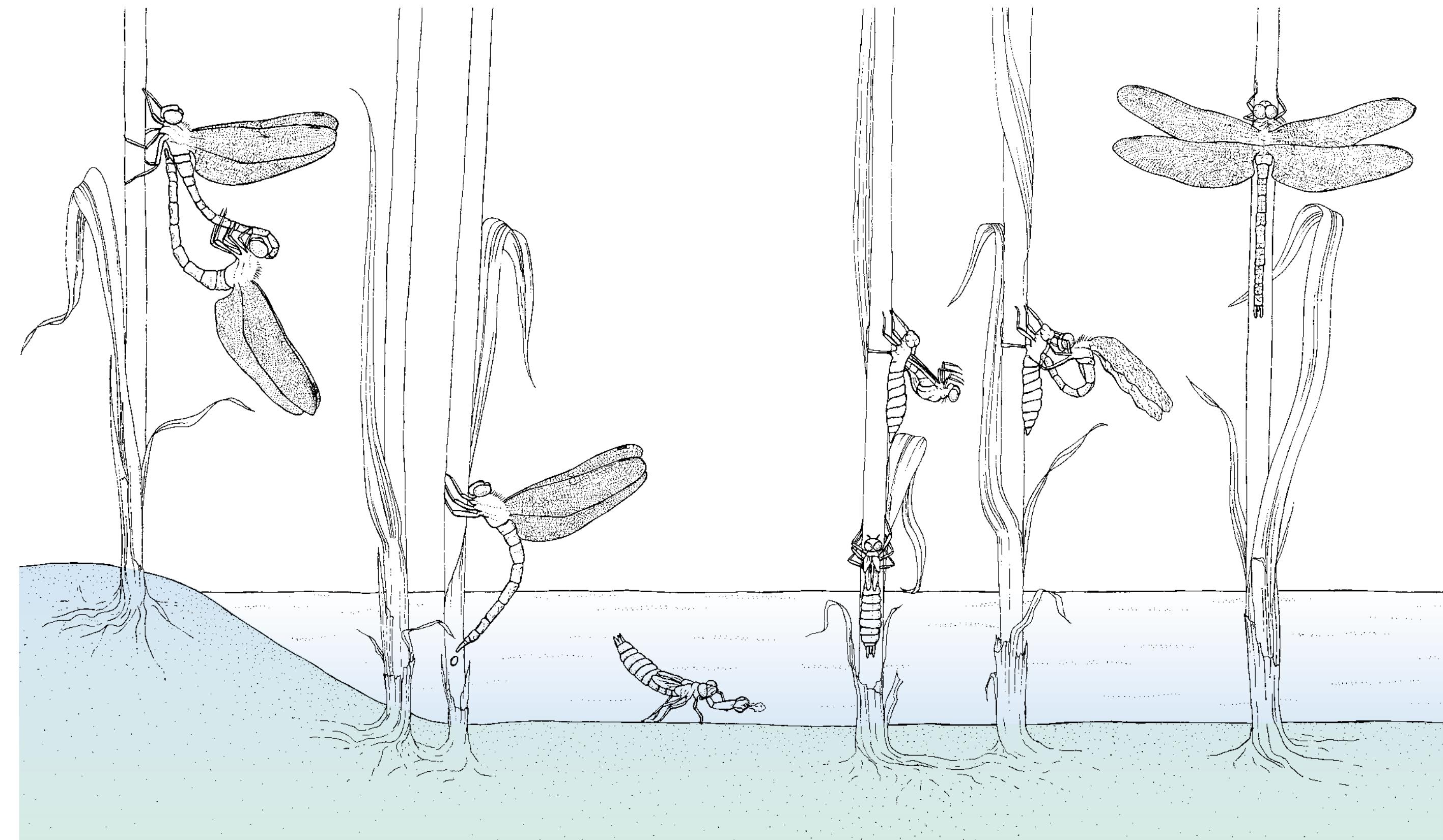
Schwimmkäfer
Caleottero acutus



Uferpflanzen
Vegetazione riparia

Stagno

Gli stagni rappresentano – entro uno spazio minimo – un microcosmo altamente produttivo di piante ed animali aquatici. Pertanto numerosi animali terrestri, pipistrelli ed uccelli possono trovarvi abbondanti prede. Dato che paludi e torrenti con stagni naturali sono diventati assai rari, anche la creazione di nuovi stagni nel nostro giardino o fra le colture agricole offre ben presto nuovi habitat a numerosi animali minacciati e ci consente di fare interessanti osservazioni.

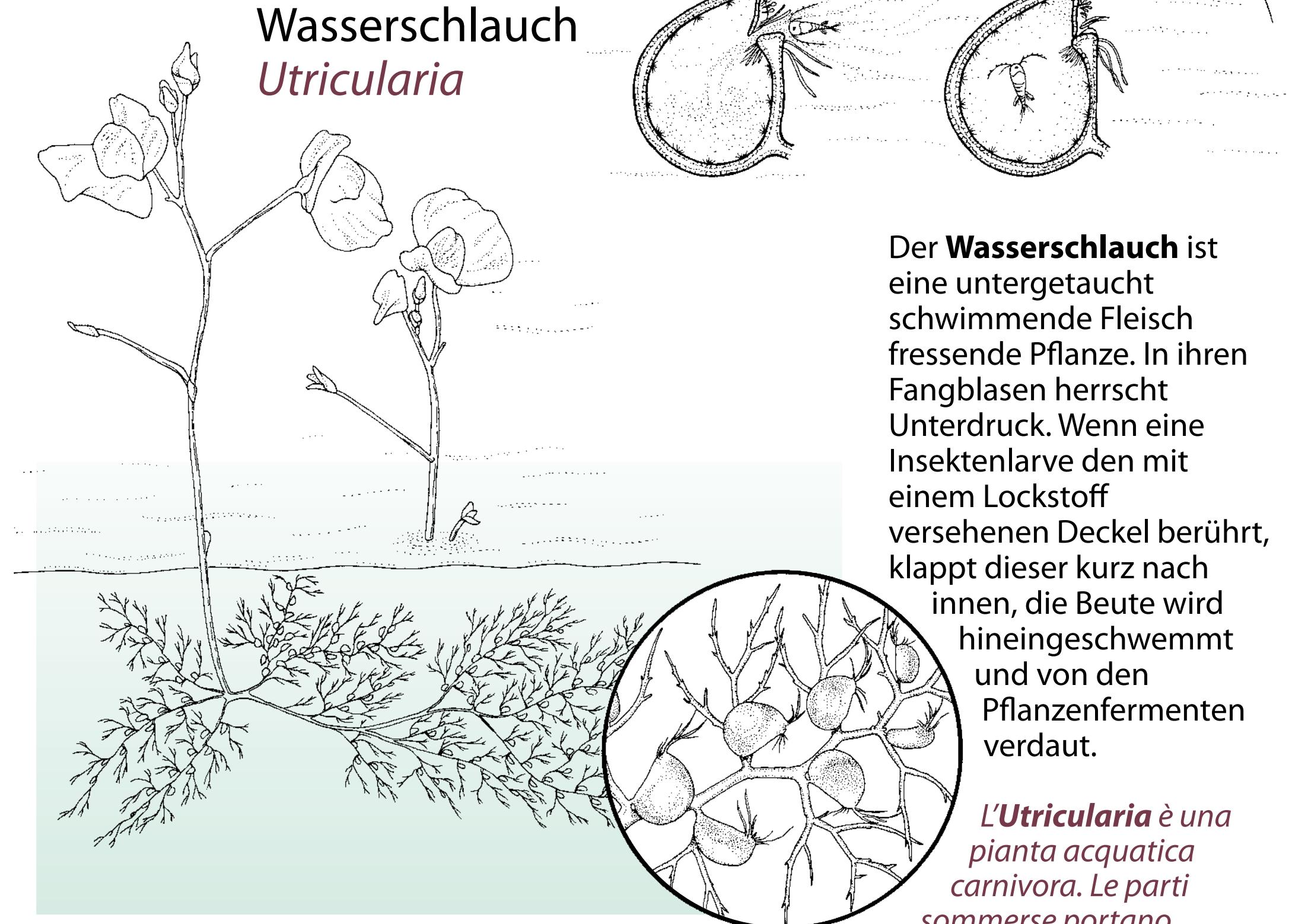


Paarung
Accoppiamento

Die Libelle legt ihre Eier einzeln in die Stängel von Wasserpflanzen ab.

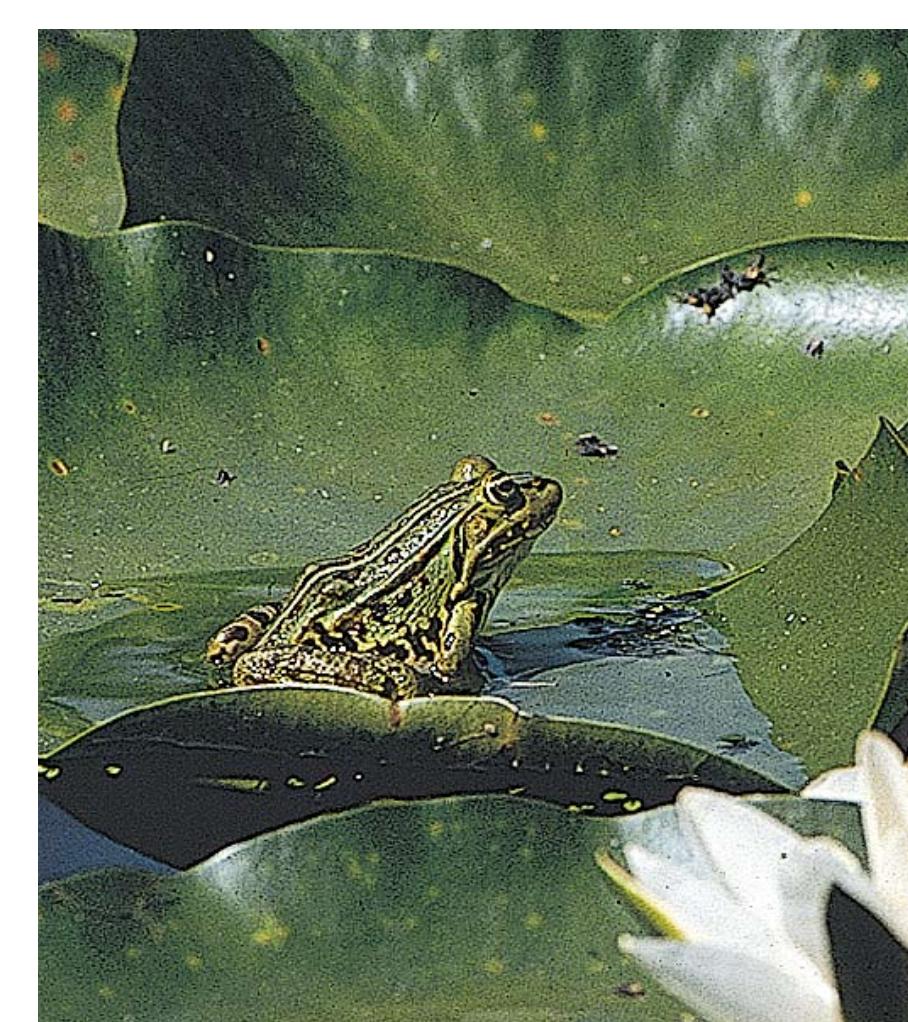
La libellula depone le uova in acqua oppure negli steli delle piante acquatiche.

Die Metamorphose der Libelle
La metamorfosi della libellula



Der **Wasserschlauch** ist eine untergetaucht schwimmende Fleisch fressende Pflanze. In ihren Fangblasen herrscht Unterdruck. Wenn eine Insektenlarve den mit einem Lockstoff versehenen Deckel berührt, klappt dieser kurz nach innen, die Beute wird hineingeschwemmt und von den Pflanzenfermenten verdaut.

L'Utricularia è una pianta acquatica carnivora. Le parti sommerse portano numerose »ampolle«, lunghe 1–2 mm, in stato di sotto-pressione. Quando qualche minuscolo animaletto ne tocca il coperchio, questo cede improvvisamente, l'insetto viene risucchiato all'interno e digerito dai fermenti della pianta.



Ein **Wasserfrosch** wartet geduldig bis sich ein Insekt in seiner Nähe niederlässt, um dann seine Zunge hervorschnellen zu lassen und die Beute zu fangen.

Una rana verde attende pazientemente che qualche insetto si posi nelle vicinanze, per poi catturarlo, lanciandogli addosso la lunga e appiccicosa lingua.





Abteilung
Natur
und Landschaft

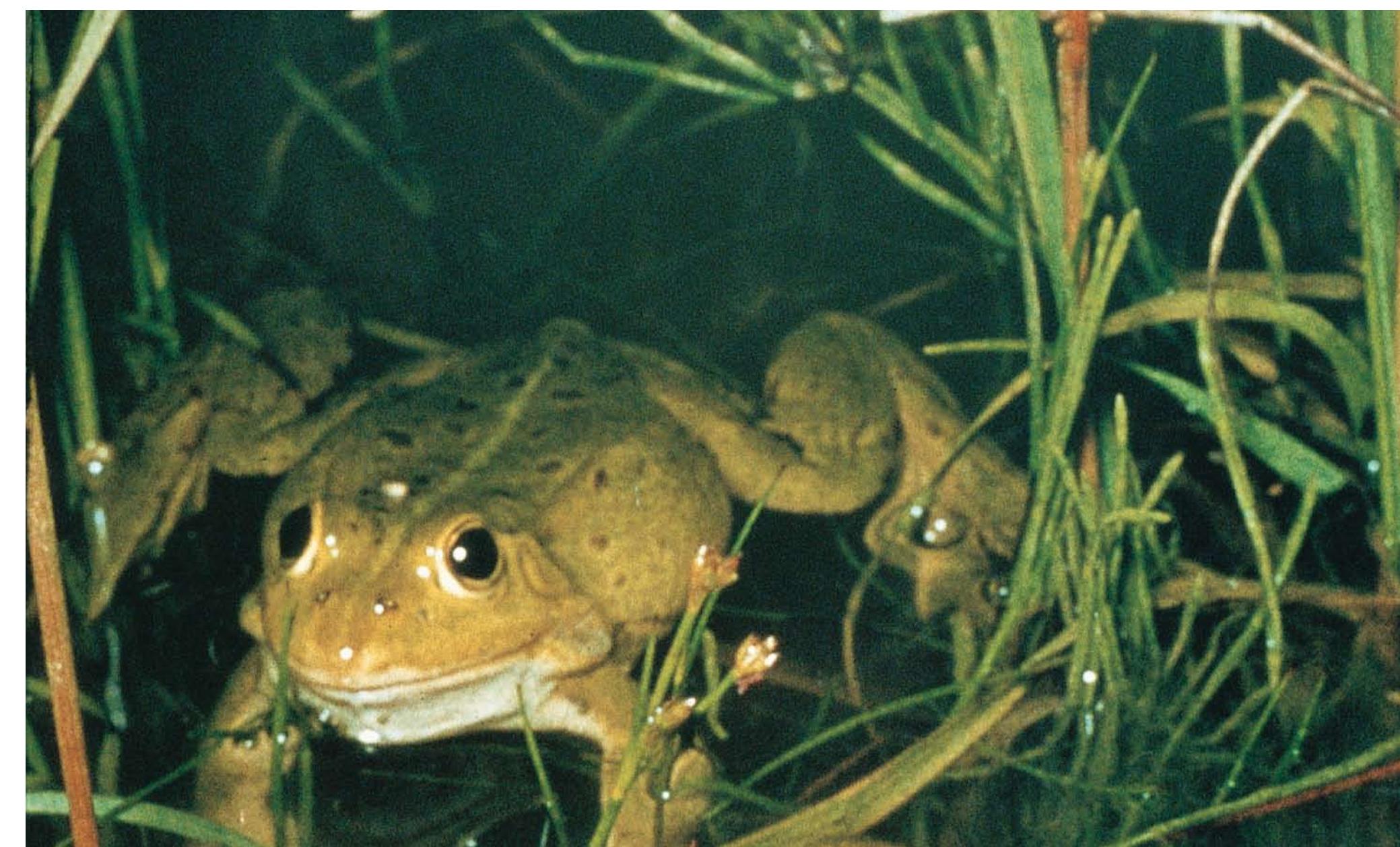
Ripartizione
Natura
e paesaggio

Lurche

In Südtirol leben rund ein Dutzend Lurcharten: Frösche, Kröten, Unken, Salamander und Molche. Die meisten entwickeln sich als Larven im Wasser und gehen erst nach der Metamorphose an Land. Amphibien (Lurche) sind die ersten Wirbeltiere, die in grauer Urzeit vom Meer aus das Festland besiedelt haben. Sie bevorzugen Feuchtgebiete und sind hauptsächlich nachtaktiv: So bleibt ihre Haut, die auch Atemfunktionen erfüllt, ständig feucht.



Wasserfrosch
Rana verde



Lurche nähren sich vorwiegend von Insekten, Würmern und Schnecken und werden ihrerseits von vielen Tieren erbeutet. Deshalb erfüllen sie eine wertvolle Rolle im Naturkreislauf.

Gli anfibi si cibano di insetti, lombrichi e altri invertebrati e a loro volta sono prede per molti animali; il loro ruolo ecologico è quindi assai prezioso.



Der Bergmolch lebt ganzjährig in Teichen.

Il Tritone alpestre vive stabilmente negli stagni.



Wasserfrösche beim „Konzert“
Rane verdi "in concerto"

„Vorsicht ungenießbar!“
Um Feinde abzuschrecken,
streckt die **Gelbbauchunke**
ihre Vorderbeine empor
und präsentiert ihre hell
gefärbte Bauchseite.



Per spaventare i nemici
l'ululone dal ventre giallo
solleva le zampette
inarcando il dorso, così da
mostrare minacciosamente
i vivaci colori del ventre.

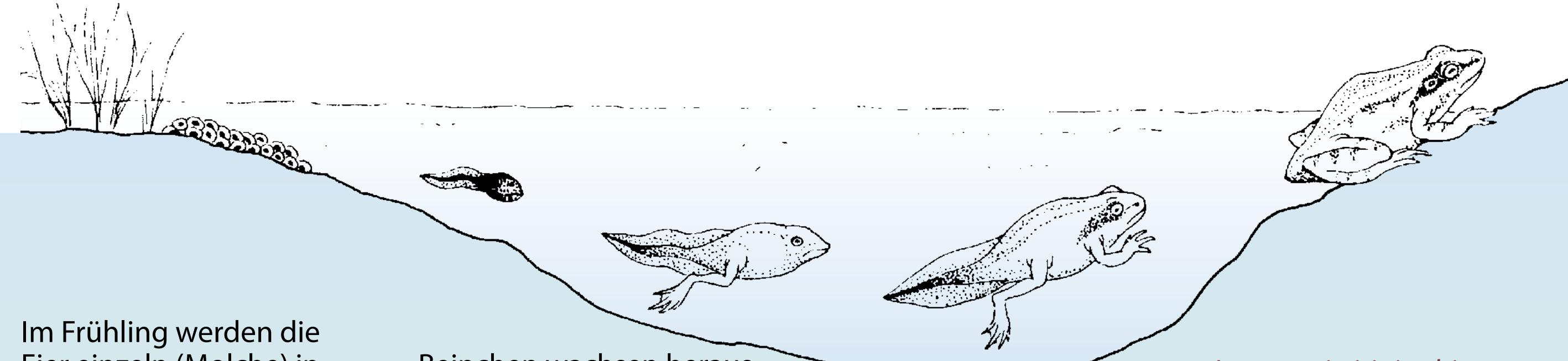


Grasfrösche bei der
Paarung inmitten von
Laichballen.

Rane di montagna in
accoppiamento fra ammassi
di uova.

Anfibi

In Alto Adige vivono una dozzina di specie di anfibi: rane, rospi, salamandre e tritoni. Di regola questi vertebrati passano in acqua la fase giovanile della loro vita, sotto forma di larve; poi compiono la metamorfosi e conducono vita terrestre. Sono i primi vertebrati saliti dal mare sulla terraferma. Frequentano di preferenza ambienti umidi e sono attivi soprattutto di notte: in questo modo mantengono umida la loro pelle, che partecipa alla respirazione.



Im Frühling werden die Eier einzeln (Molche) in Laichballen (Frösche) oder in Schnüren (Kröten) abgelegt. Aus dem Laich schlüpfen Kiemen tragende Larven (Kaulquappen). Im Sommer verwandeln sie sich zusehends in winzige Frösche.

Beinchen wachsen heraus und die Lungen treten in Funktion. Ein hervorragend an das Landleben angepasstes Wesen verlässt das Wasser, um seinen zweiten Lebensabschnitt zu beginnen.

In estate i girini subiscono rapide trasformazioni: spuntano le zampette ed entrano in funzione i polmoni. Un individuo perfettamente adattato alla vita terrestre abbandona l'acqua per iniziare la sua seconda vita.



Wegen Giftdrüsen in seiner Haut wird der **Feuersalamander** („Tatrmndl“ genannt) von Räubern gemieden.

La **salamandra pezzata**, possedendo ghiandole con liquidi irritanti viene evitata dai predatori.



Erdkröten bei der Paarung: bei dieser Art erreicht das Weibchen die doppelte Größe des Männchens.

Rospi comuni in accoppiamento: in questa specie la femmina è grande il doppio del maschio.



Um den fortlaufenden Rückgang der Lurche zu stoppen, müssen die zu ihrer Fortpflanzung lebenswichtigen Teiche, Moore und Gräben intakt bleiben. Auch das Anlegen eines Amphibienteiches im eigenen Garten oder am Rande der Kulturen sichert die Zukunft vieler Generationen von Lurchen.



Per evitare l'estinzione degli anfibi è necessario conservare i loro ambienti riproduttivi: stagni, torbiere e fossi. Realizzare un piccolo stagno nel giardino, o ai margini dei campi, può bastare ad assicurare il futuro a molte generazioni di anfibi.



Der Großteil der Lurche überwintert in Kältestarre in Erdlöchern. In Frühlingsnächten suchen sie zur Paarung und Eiablage Teiche und Sumpfe auf. Eine besonders vorsichtige Fahrweise kann vermeiden, dass viele zu Opfern der Landstraße werden. An wichtigen Amphibienwanderwegen sollten eigene Straßenunterführungen vorgesehen werden.

La maggior parte degli anfibi trascorrono l'inverno in letargo, nascosti negli anfratti del terreno. In primavera migrano verso stagni e paludi, dove si accoppiano e depongono le uova. Guidare con particolare attenzione può evitare le disastri notturni di anfibi in migrazione notturna. In incroci particolarmente trafficati è consigliabile la costruzione di appositi sottopassi per gli anfibi.



Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

Leben im Schilf

Röhricht – im Wind wogender Schilfteppich, blaugrün im Sommer, goldfarben im Herbst, mit flauschigen Samenständen. leichförmig und eintönig scheint es zu sein. Doch das dicht stehende Schilfröhricht birgt Besonderheiten. Rohrsänger und Dommeln bauen ausschließlich im Schilf ihre Nester, Fische und Lurche haben hier ihre Laichplätze, Insekten ihren Nahrungs- und Brutraum. Mit der Zerstörung dieser seltenen Lebensräume verschwinden auch deren Bewohner, da sie wegen ihrer speziellen Anpassung nicht in andere ausweichen können.

Von großer Bedeutung für das Gewässer ist auch die Selbstreinigungskraft des Röhrichts. Vier- bis fünfmal soviel Pflanzenmasse verbirgt sich als Wurzelgeflecht im Wasser und Schlamm. Überschüssige Nährstoffe werden aufgenommen und das Wasser mit Sauerstoff angereichert. Zusammen mit den aufsitzenden Bakterien und Einzellern wirkt der Wurzelraum als »Bio-Kläranlage«.

Di grande importanza per le acque è anche la capacità di autorigenzione del canneto. Circa il quadruplo-quintuplo della massa vegetale emersa si nasconde, sotto forma di intreccio radicolare, nell'acqua e nel fango. I nutrienti presenti nell'acqua in eccesso vengono assorbiti dalla pianta che, poi, arricchisce di ossigeno l'acqua. Combinato con l'azione dei batteri e degli organismi unicellulari presenti nell'acqua, l'orizzonte radicolare del canneto funge da «impianto biologico di depurazione».



Vita nel canneto

Tappeto d'erbe cullate dal vento, verde-azzurro d'estate, dorato in autunno, con infiorescenze piumose. Apparentemente monotono e omogeneo. Il fitto canneto nasconde invero molte particolarità. Gli acrocefali e i tarabusi costruiscono il nido solo nei canneti; fra le canne, pesci, anfibi e insetti depongono le uova e trovano cibo. Con la distruzione di questi rari ambienti naturali, vanno scomparendone anche gli abitanti: lo specifico adattamento, infatti, non ne consente lo spostamento in altri spazi.



Sumpfrohrsänger
Cannaiola verdognola

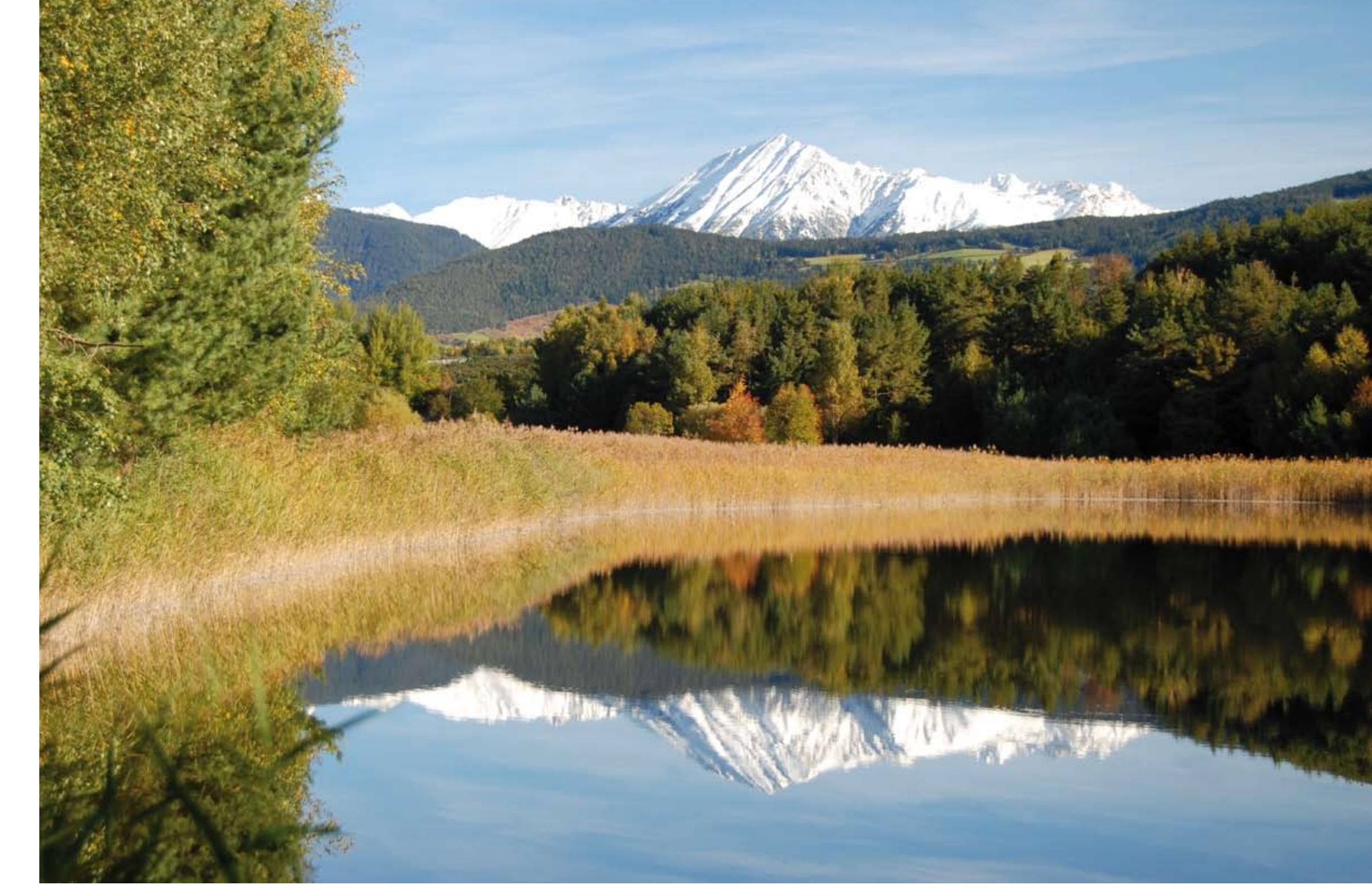
Die Rohrsänger sind im wogenden Schilf schwer zu beobachten. An ihrem Gesang sind sie jedoch leicht zu erkennen. Kunstvoll verankern sie die Nester an den Schilfhalmen über dem Wasser.

Non è semplice individuare cannaiole e cannareccioni nell'ondeggiare del canneto. Eppure questi uccelli si riconoscono facilmente per il loro canto. Con grande maestria fissano i nidi sulle canne che spuntano dall'acqua.



Rohrkolben / Tifa

Die regelmäßige Schilfmahd (jährlich oder wechselweise alle zwei Jahre) ist eine notwendige Pflegemaßnahme: sie verhindert das Überhandnehmen der Gehölze und eine zu starke Nährstoffanreicherung.



Schilfgebiete sind wichtige Rast- und Schlafplätze für Vögel. Rauchschwalben übernachten auf ihrem Zug oft in großen Gruppen.

I

canneti sono importanti luoghi di sosta e riposo per gli uccelli. Durante le migrazioni non è raro osservare stormi di rondini trascorrere la notte fra le canne.



Igelkolben / Biondo

Lo sfalcio periodico delle erbe del canneto (effettuato ogni anno o ad anni alterni) è un intervento necessario a preservare questi ambienti: il taglio impedisce infatti alla boschia di prendere il sopravvento ed evita un eccessivo arricchimento con sostanze nutritive.

Das Raier Moos war ursprünglich ein kleiner See, der im Laufe der Zeit verlandete. Die heutige Wasserfläche wurde vor etwa 25 Jahren wieder neu geschaffen.

Lo stagno Raier Moos era originariamente un laghetto, poi prosciugatosi. L'attuale bacino è stato ripristinato con l'intervento dell'uomo circa 25 anni fa.



Weiße Seerose / Nymphaea alba

Gli specchi d'acqua ferma sono soggetti a lento e continuo interramento. Alle associazioni di piante acquatiche galleggianti si sostituiscono, nel tempo, canne, tife, carici, arbusti e, infine, ontaneti.



Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

Föhrenwald

Auf dem Natzer Hochplateau ist die Föhre die Bestand bildende Baumart. Als Pioniergehölz besiedelte sie nach der Eiszeit die schotterigen Moränenböden. Föhrenwälder wachsen auf trocken-warmen Standorten mit geringem Nährstoffangebot. Die trockenen Böden sind meist sandig-schotterig oder steinig, mit geringer Rohhumusauflage. Im Unterwuchs der lichten, meist strauchlosen Bestände wachsen eine dichte Grasschicht oder Zwergsträucher wie Erika, Heidelbeere und Bärentraube.



Die kleine quirlige Haubenmeise ist leicht an ihrer spitzen Federhaube zu erkennen.

La piccola e vivace cincia dal ciuffo è facilmente riconoscibile dalla cresta a punta.



Der bräunliche Berglaubsänger brütet am Boden in einem kugelförmigen Nest.

Il lui bianco, con una livrea che nella parte superiore è di colore grigio-marrone, cova le uova a terra, in un nido di forma sferica.



Pineta

Sull'altopiano di Naz, il pino silvestre è la specie arborea dominante. Terminata l'era glaciale, le pinete sono andate occupando i suoli ghiaiosi di origine morenica. I boschi di pino silvestre crescono in zone dal clima caldo-asciutto, piuttosto poveri di sostanze nutritive. I suoli aridi sono per lo più sabbiosi-ghiaiosi o pietrosi, ricoperti da un sottile strato di humus grezzo. Nel sottobosco di questa vegetazione arborea, per lo più priva di arbusti, cresce un fitto strato di erbe o arbusti nani come l'erica, il mirtillo e l'uva ursina.



Waldhyazinthe / *Platantera*



Kreuzblume / *Poligala*



Die Misteldrossel frisst die klebrigen Beeren der Mistel und trägt damit zur Verbreitung dieser Schmarotzerpflanze bei.

La tordela si nutre delle bacche del vischio contribuendo alla diffusione di questa pianta parassita.



Misteldrossel / *Tordela*

Ziegenmelker bauen kein Nest, sondern legen ihre zwei weißen, gefleckten Eier auf dem Boden ab. Beide Eltern brüten.

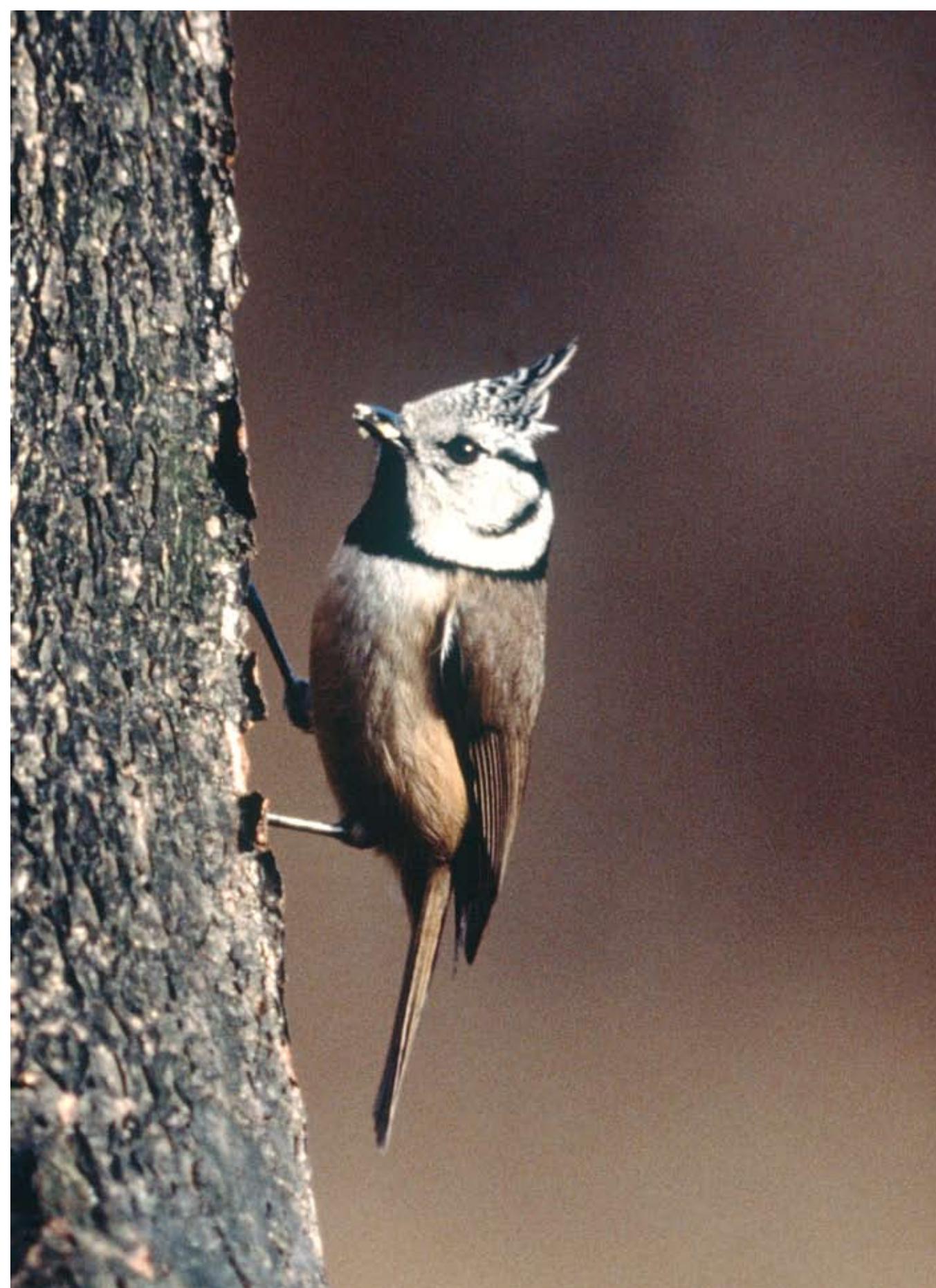
I succiacapre non costruiscono nidi. Depongono le due uova bianche macchiate sul terreno. I genitori si alternano nella cova.



Heidekraut, Erika / *Erica arbacea*



© Konzeption und Gestaltung: Leo Unterholzner - Fotos: birdlife at, P. Brichetti, O. Niederholzner, L. Unterholzner, H. Wassermann.





Abteilung
Natur
und Landschaft

Ripartizione
Natura
e paesaggio

Vögel des Schutzgebietes

Auf dem Rundweg können Vögel (und andere Tiere) im Schutzgebiet ungestört beobachtet werden. Je nach Jahreszeit und mit etwas Glück (und einem Feldstecher) sind hier folgende Arten zu sehen:



Stockente: Brutvogel und Durchzügler
Germano reale: nidificante e di passaggio



Blässhuhn: schwarzer Rallenvogel mit weißer Stirn und weißem Schnabel; bisher als Gast im Gebiet.
Folaga: rallo nero con scudo frontale e becco bianco; ospite nella regione.

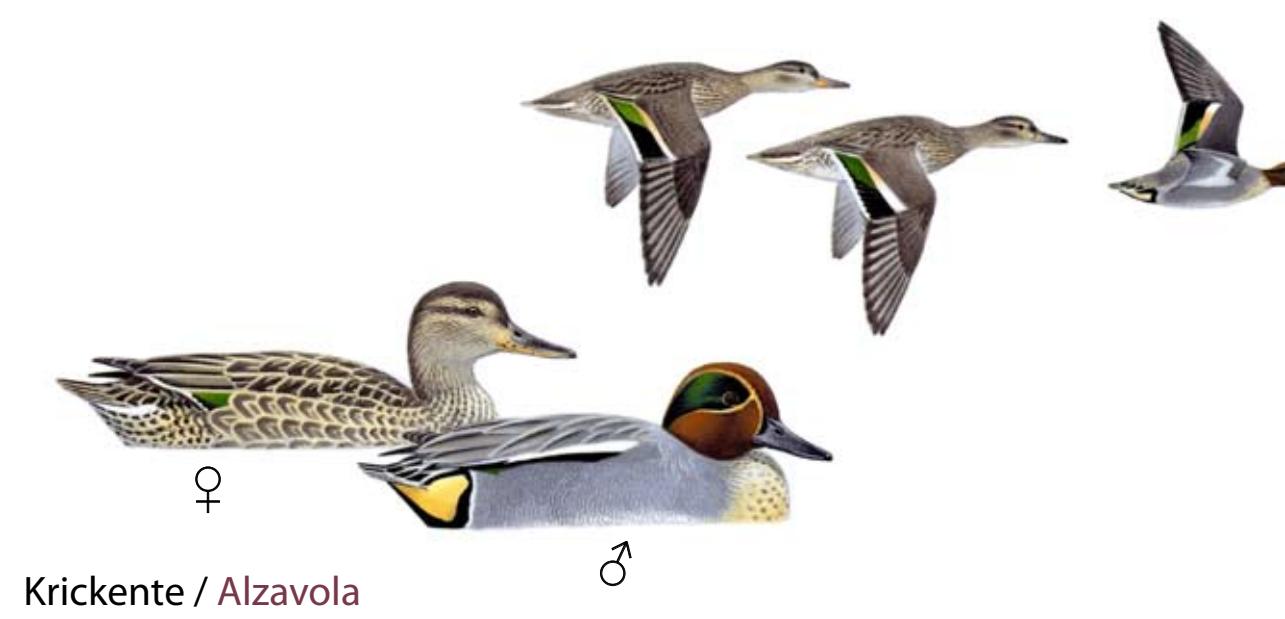


Teichhuhn: dunkler Rallenvogel mit rotem Schnabel und gelber Spitze; gelegentlich brütend, sonst Gast.

Gallinella d'acqua: rallo scuro con becco rosso e punta gialla; occasionalmente nidificante, di solito ospite.



(Winter / inverno) Haubentaucher / Svasso maggiore (Sommer / estate)



Krickente / Alzavola ♂

Uccelli della zona protetta

Lungo il percorso potremo osservare, senza disturbarli, diversi uccelli e animali che popolano quest'area protetta. Stagione dopo stagione, e con un pizzico di fortuna (e un binocolo) è possibile intravedere le seguenti specie:



Kiebitz: war früher hier auch Brutvogel, ist inzwischen nur noch Gast auf der Durchreise; auffallend sein schaukelnder Flug.

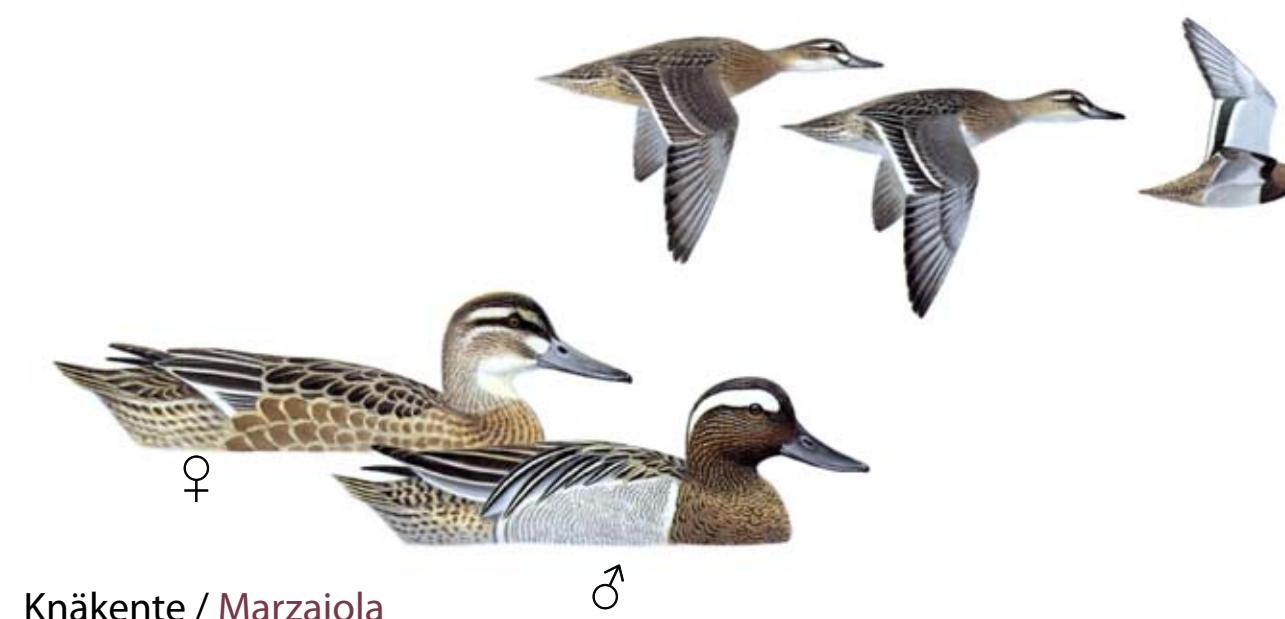
Pavoncella: un tempo specie nidificante in zona, ora solo di passaggio; caratteristico il volo dondolante.



Zwergtaucher: klein, dunkel und gedrungen; gelegentlich Brutvogel, sonst Durchzügler.
Tuffetto: piccolo, scuro e tondeggiante; occasionalmente nidificante, altrimenti di passaggio.



Teich- und Sumpfrohrrohrsänger: Schilfbewohner, die sehr schwer zu beobachten sind.
Cannaiola e cannaiola verdognola: tipici uccelli di canneto, difficili da osservare.



Knäkente / Marzaiola ♂

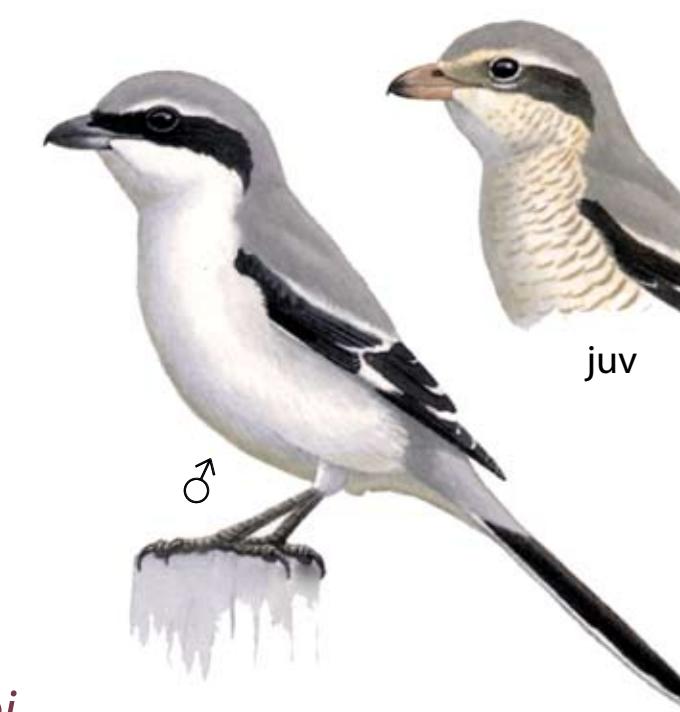


Reiherente / Moretta ♂

Haubentaucher, Krick-, Knäk- und Reiherente sind seltene Gäste auf der Durchreise.
Svasso maggiore, alzavola, marzaiola e moretta sono ospiti rari nei periodi di migrazione.



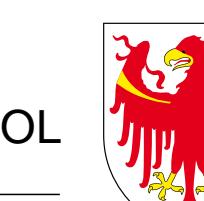
Neuntöter: seltener Heckenbrüter; Zugvogel, der in Ost- und Südafrika überwintert.
Averla piccola: raro uccello nidificante nelle siepi; specie migratrice che sverna in Africa orientale e meridionale.



Raubwürger: Wintergast aus Gebieten nördlich der Alpen.
Averla maggiore: ospite invernale, proveniente dalle regioni a Nord delle Alpi.



Rohrammer: auf Durchzug im Frühjahr und Herbst.
Migliarino di palude: specie migratrice, di passaggio in primavera e autunno.





Streuwiese

Nur »Streuwiese«? Die überaus artenreichen Feuchtwiesen weisen viele Pflanzen auf, die selten oder gefährdet sind. Der Futterwert der Sauergräser ist gering. Daher wird das Mähgut meist nur als Streu für die Tiere verwendet.

Streuwiesen und Niedermoore sind Über-gangszonen zwischen Wasser und Land. Sie entstehen zumeist durch Verlandung von Seen. Auf den vernässtesten, sauren Böden wachsen speziell angepasste Pflanzen. Moore sind wichtige »Naturarchive«. Unter Luftab-schluss bleiben Pflanzenteile und Blütenstaub über Jahrtausende in den Torf-schichten erhalten. Jede Schicht entspricht einer bestimmten Zeit. Mit der Pollenanalyse lassen sich die Art und Häufigkeit der Pflanzen be-stimmen und Rückschlüsse ziehen auf Besied-lungsgeschichte und nacheiszeitliches Klima.



Schilf, Rohrkolben sowie Seggen und Binsen wachsen vom Ufer aus immer weiter ins Wasser hinein.

Dalla riva, la vegetazione di canne, tife, carici e giunchi tende a spostarsi sempre di più verso l'acqua.



Der Fieberklee wächst im dauernd überfluteten Bereich.

Il trifoglio fibrino cresce in aree costantemente allagate.



Bachbungen-Ehrenpreis
Veronica beccabunga



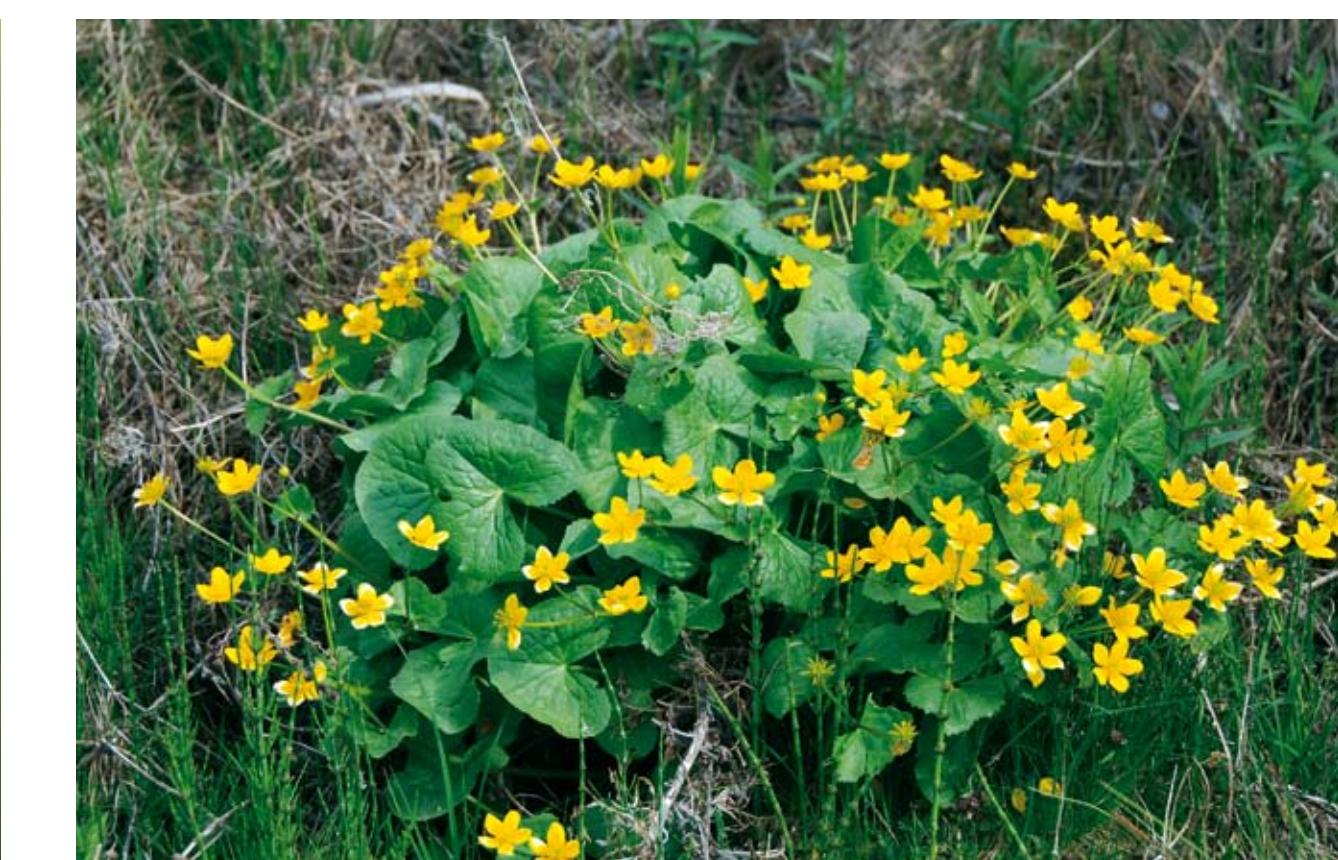
Dunkle Akelei
Aquilegia scura



Der Kiebitz war früher auch Brutvogel, heute ist er nur noch Gast auf der Durchreise.

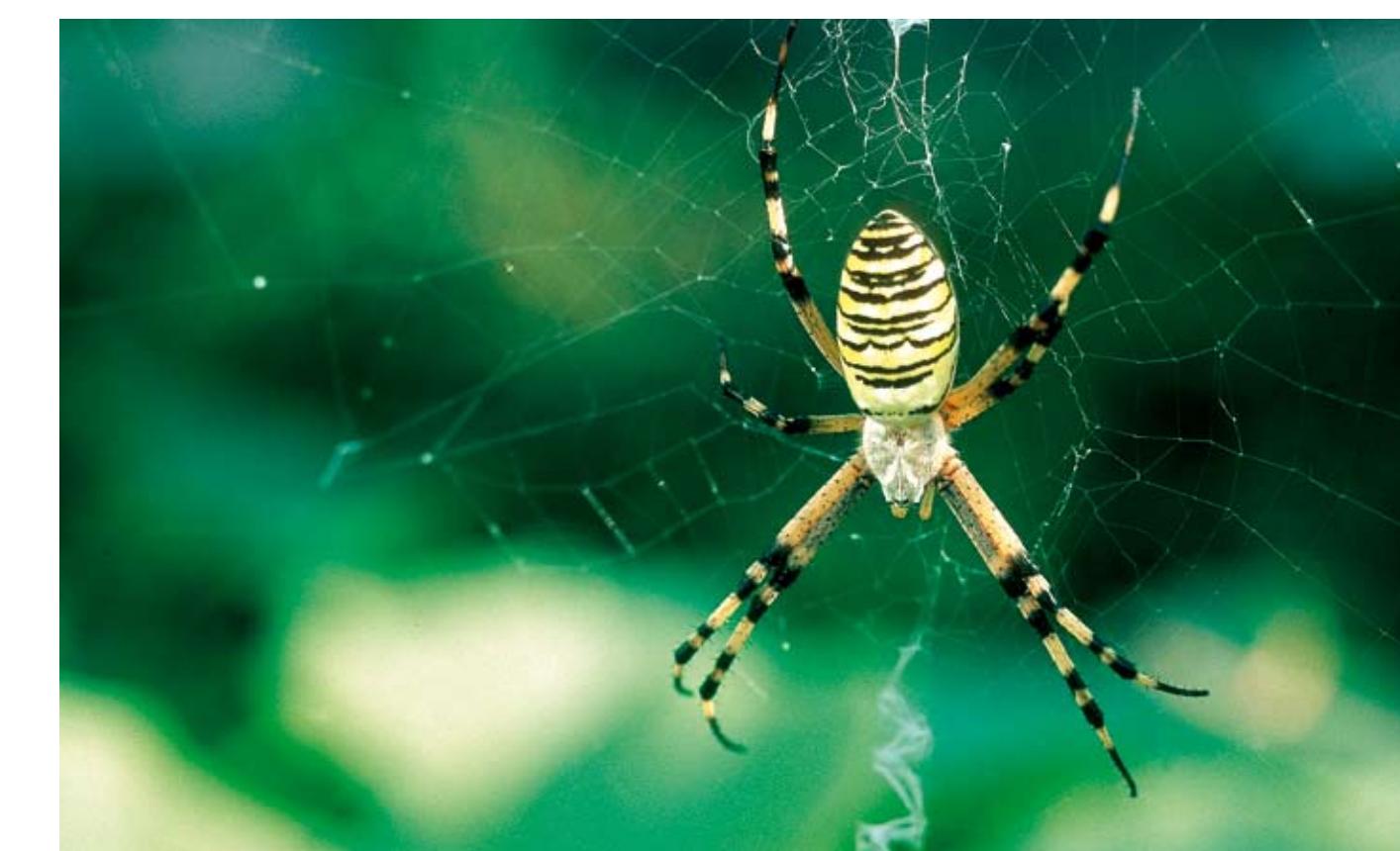
La pavoncella era, in passato, anche nidificante in questi ambienti mentre oggi la specie si osserva solo di passaggio.

Mehlprimel
Primula farinosa

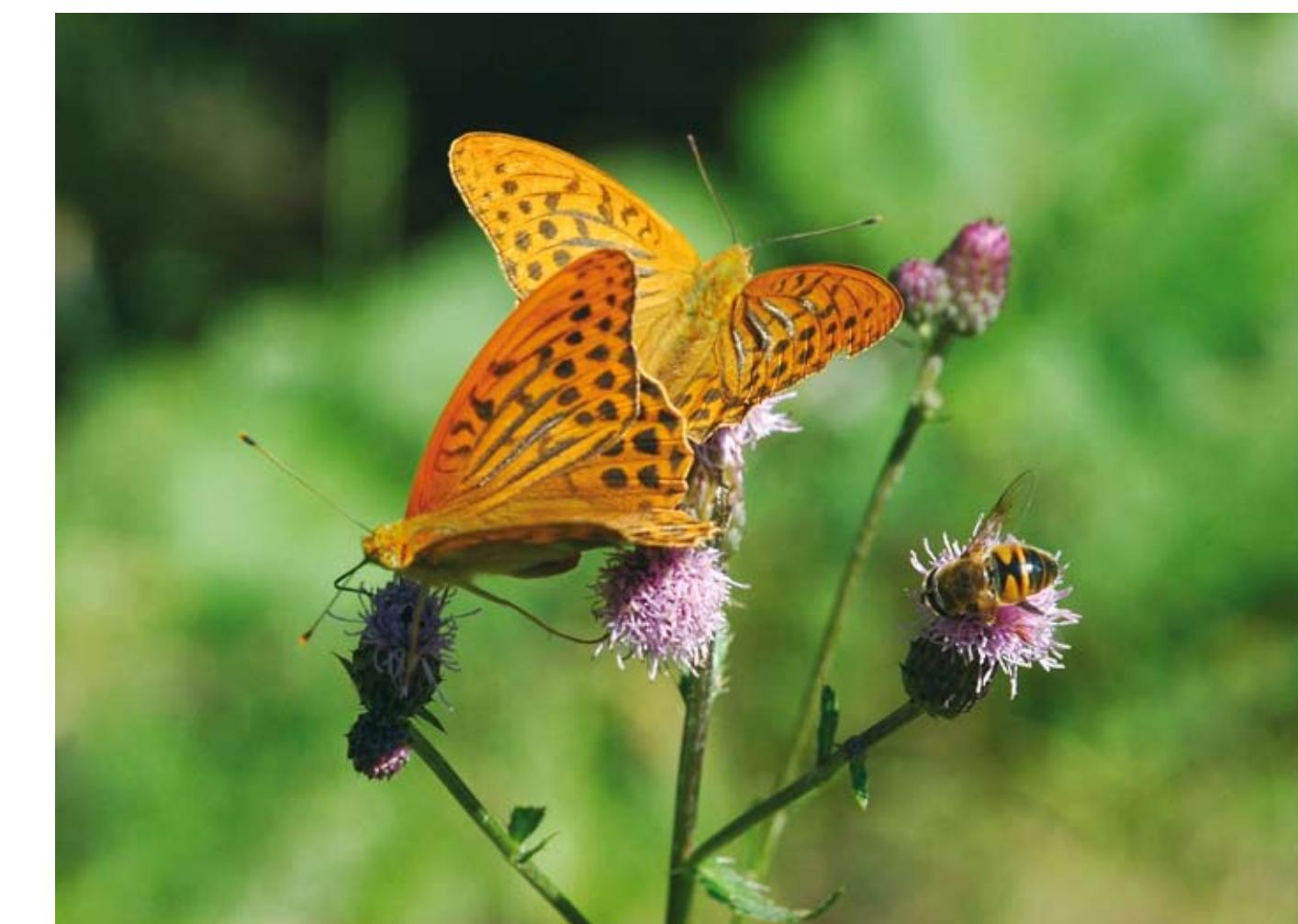


Sumpfdotterblumen bringen im Frühjahr die ersten Farbtupfer in die braune Landschaft.

La calta palustre è la pianta che, in primavera, propone allegre macchie di colore nel paesaggio ancora bruno.



Zebraspinne / *Vespa zebra*



Kaisermantel / *Pafia*

Prato da strame
Solo prati da strame? I prati umidi, straordinariamente ricchi di varietà vegetali, ospitano molte piante rare o a rischio di estinzione. L'utilizzo delle carici come foraggio è solo modesto. Ecco perché lo sfalcio trova spesso impiego, in stalla, come strame per gli animali (prato da strame).

I prati umidi e le torbiere basse sono zone di transito fra gli spazi acquatici e quelli terrestri. La loro origine è legata al prosciugamento di specchi lacustri. Sui suoli acidi, impregnati d'acqua, crescono piante adattate specificatamente a questi ambienti. Le torbiere fungono dunque da preziosissimi archivi naturali. In condizioni anossiche, le parti delle piante e il polline dei fiori si conservano anche per millenni, inglobati negli strati di torba. Ogni strato coincide con un determinato intervallo storico. L'analisi pollinica consente di stabilire la frequenza e diffusione delle piante e trarre indizi sulla storia degli insediamenti e sulle condizioni climatiche regnanti sulla Terra in epoca post-glaciale.